TRIBUNALE DI NAPOLI NORD SEZIONE ESPROPRIAZIONI IMMOBILIARI

.....

Procedimento di Esproprio Immobiliare n° 405/2018 + 178/2019 promosso da

contro

OMISSIS Omissis, nato il omissis a Gricignano di Aversa (CE)



LOTTO 15

TRIBUNALL DI NAPOLI NORD - Sezione Ispropriazione Immobiliare -

Procedimento di Esproprio Immobiliare n°405/2018 + 178/2019 promosso da

contro

OMISSIS Omissis, nato il omissis a Gricignano di Aversa (CE)

RELAZIONE TECNICA dell'ESPERTO STIMATORE

Ill.mo G.E. dott. Alessandro AULETTA

1. PREMESSA.

Allo scopo di introdurre la presente relazione tecnica, si premette una breve cronistoria della procedura espropriativa *de qua*.

1.1 Cronistoria della procedura espropriativa n. 405/18.

Il risulta creditore nei confronti del sig. **Omissis Omissis,** nato a Gricignano di Aversa il omissis, in forza della sentenza emessa dal Tribunale di Santa Maria Capua Vetere n. 755 del 11.04.2006 con la quale lo stesso sig. Omissis Omissis fu condannato a pagare al la somma di € 272.834,78 oltre agli interessi legali dal 06.12.2001 fino all'effettivo soddisfo ed altre spese. Tale sentenza è stata impugnata dinanzi alla Corte di Appello di Napoli, ma tale appello è stato respinto con sentenza n.2937 del 31.08.2010.

In seguito il creditore procedente provvedeva a notificare all'esecutato, congiuntamente alla sentenza di appello, atto di precetto in data 06.04.2018 con intimazione del pagamento della somma di € 396.627,96 oltre interessi, fino al soddisfo, accessori di legge e spese successive, nonché rimborso spese generali.

Rimasto infruttuoso tale atto di precetto, il creditore provvedeva a notificare atto di pignoramento in data 21.06.2018, relativamente ai seguenti beni di proprietà dell'esecutato:

"BENI UBICATI IN AVERSA (CE)- CATASTO TERRENI

1. Terreno Foglio 6, p.lla 635, classe 1 - Proprietà 1/1;

BENI UBICATI IN CARINARO (CE)- CATASTO TERRENI

- 2. Terreno Foglio 6, p.lla 5486, classe 1 Proprietà ½ in regime di comunione dei beni con Omissis Omissis;
- 3. Terreno Foglio 6, p.lla 5487, classe 1 Proprietà ½ in regime di comunione dei beni con Omissis Omissis:

BENI UBICATI IN GRAZZANISE (CE)- CATASTO TERRENI

- 4. Terreno Foglio 38, p.lla 173, prato classe 3 Proprietà 1/1;
- 5. Terreno Foglio 38, p.lla 169, Fabr. Rurale Proprietà 1/1;

Cell.: 338/8136324

BENI UBICATI IN GRICIGNANO DI AVERSA (CE)- CATASTO FABBRICATI

- 6. Via Grecini, piano T, Fabbricato A/2, Foglio 6, p.lla 5015, sub 27, proprietà 100%;
- 7. Via Grecini, piano S1, Fabbricato C/6, Foglio 6, p.lla 5015, sub 14, proprietà 100%;
- 8. Via Grecini, piano 2, Fabbricato A/2, Foglio 6, p.lla 5015, sub 35, proprietà 100%;
- 9. Via Grecini, piano S1, Fabbricato C/6, Foglio 6, p.lla 5015, sub 17, proprietà 100%;
- 10. Via Campotonico snc, Fabbricato A/2 Foglio 6 p.lla 6716 sub 4 -Proprietà ½ in regime di comunione dei beni con Omissis Omissis;
- 11. Via Campotonico snc, Fabbricato A/2 Foglio 6 p.lla 6716 sub 5 -Proprietà ½ in regime di comunione dei beni con Omissis Omissis;
- 12. Via Campotonico snc, Fabbricato A/2 Foglio 6 p.lla 6716 sub 7 -Proprietà ½ in regime di comunione dei beni con Omissis Omissis;
- 13. Via Campotonico snc, Fabbricato bene cat. "in corso di costruzione" Foglio 6 p.lla 6716 sub 10 -Proprietà ½ in regime di comunione dei beni con Omissis Omissis;
- 14. Via Campotonico snc, Fabbricato bene cat. "in corso di costruzione" Foglio 6 p.lla 6716 sub 11-Proprietà ½ in regime di comunione dei beni con Omissis Omissis;
- 15. Corso Umberto I, n. 77 Fabbricato C/1 Foglio 6 p.lla 1556 sub 3 Proprietà ½ in regime di comunione dei beni con Omissis Omissis;
- 16. Corso Umberto I, n. 77 Fabbricato A/2 Foglio 6 p.lla 1556 sub 9 Proprietà ½ in regime di comunione dei beni con Omissis Omissis;
- 17. Corso Umberto I, n. 77 Fabbricato A/4 Foglio 6 p.lla 1556 sub 17 Proprietà 5/8 in regime di comunione dei beni con Omissis Omissis;

BENI UBICATI IN GRICIGNANO DI AVERSA (CE)- CATASTO TERRENI

- 18. Terreno Foglio 6, p.lla 6298, (semin. Arbor.) Proprietà ½ in regime di comunione dei beni con Omissis Omissis;
- 19. Terreno Foglio 6, p.lla 6717, (semin. Arbor.) Proprietà ½ in regime di comunione dei beni con Omissis Omissis;
- 20. Terreno Foglio 6, p.lla 6719, (semin. Arbor.) Proprietà ½ in regime di comunione dei beni con Omissis Omissis;

BENI UBICATI IN GRICIGNANO DI AVERSA (CE)- CATASTO FABBRICATI

- 21. Via Gaetano Salvemini snc Fabbricato C/6 Foglio 6, p.lla 6542, sub 3, Proprietà per 500/1000 in comunione dei beni con Omissis Omissis;
- 22. Via Gaetano Salvemini snc Fabbricato C/6 Foglio 6, p.lla 6542, sub 2, Proprietà per 500/1000 in comunione dei beni con Omissis Omissis;
- 23. Via Gaetano Salvemini snc Fabbricato C/6 Foglio 6, p.lla 6542, sub 29, Proprietà per 500/1000 in comunione dei beni con Omissis Omissis;
- 24. Via Gaetano Salvemini snc Fabbricato C/6 Foglio 6, p.lla 6542, sub 32, Proprietà per 500/1000 in comunione dei beni con Omissis Omissis;

- 25. Via Gaetano Salvemini snc Fabbricato C/6 Foglio 6, p.lla 6542, sub 33, Proprietà per 500/1000 in comunione dei beni con Omissis Omissis;
- 26. Via Gaetano Salvemini snc Fabbricato C/6 Foglio 6, p.lla 6542, sub 34, Proprietà per 500/1000 in comunione dei beni con Omissis Omissis"

Con decreto del 21.02.2019 codesto spettabile GE nominava la sottoscritta esperto stimatore nella procedura in parola e successivamente la sottoscritta provvedeva a depositare telematicamente atto di accettazione per l'incarico conferito. La perizia, così come indicato nell'incarico stesso, è stata consegnata entro il limite di 30 giorni prima della successiva udienza, fissata per il giorno 28.05.2019.

Successivamente, lo stesso creditore procedente Fallimento I.G.M. sas interveniva nella procedura per la somma di € 5.417,00 oltre interessi maturati e maturandi.

Contestualmente al deposito dei moduli di controllo della documentazione in data 23.03.2019, la scrivente depositava una nota all'attenzione del G.E. dove evidenziava alcune problematiche e criticità relativamente ai diritti di proprietà e alle quote effettivamente pignorate su alcuni immobili oggetto di pignoramento.

Si premette che codesto GE, con disposizione del 06.09.2018 (in atti), aveva già dichiarato l'estinzione della p.e. per i beni di cui ai precedenti punti 4 e 5, in quanto ricadenti nel comune di Grazzanise, non facente parte del territorio di competenza del Tribunale di Napoli Nord.

In primis, nella predetta nota si evidenziava che il sig. Omissis Omissis, come riportato nell'allegato estratto per riassunto del certificato di matrimonio rilasciato dal comune di Carinaro (comune di celebrazione delle nozze), ha contratto matrimonio con la sig. Omissis Omissis in data 06.08.1983, optando per il regime di comunione dei beni. Inoltre, si rappresentava a codesto GE che i beni di cui ai punti 2, 3, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, all'atto del pignoramento, appartenevano al sig. Omissis Omissis per 1/1 in regime di comunione legale con il coniuge sig. Omissis Omissis, in forza di diversi atti di provenienza, laddove, come riportato nell'atto di pignoramento, il creditore procedente aveva pignorato la quota di ½ in regime di comunione legale.

Parimenti nella nota di trascrizione del pignoramento (RG 27786, RP 21895del 06.08.2018), il creditore aveva pignorato i beni di cui ai precedenti punti per il diritto di proprietà nella quota di ½ in danno di Omissis Omissis.

Sulla scorta del colloquio intercorso con codesto GE in data 09.04.2019, congiuntamente al custode giudiziario, la sottoscritta procedeva nelle operazioni peritali solo per i beni pignorati correttamente, come di seguito specificato. In tale data, il GE si riservava l'adozione di ulteriori provvedimenti alla data della prossima udienza, fissata per il 28.05.2019.

Pertanto, alla luce di quanto sopra riportato, la sottoscritta proseguiva nelle operazioni peritali per i seguenti cespiti:

"BENI UBICATI IN AVERSA (CE)- CATASTO TERRENI

1. Terreno Foglio 6, p.lla 635, classe 1 - Proprietà 1/1

BENI UBICATI IN GRICIGNANO di AVERSA (CE)- CATASTO FABBRICATI

- Via Grecini, piano T, Fabbricato A/2, Foglio 6, p.lla 5015, sub 27, proprietà 100%;
- Via Grecini, piano S1, Fabbricato C/6, Foglio 6, p.lla 5015, sub 14, proprietà 100%;
- Via Grecini, piano 2, Fabbricato A/2, Foglio 6, p.lla 5015, sub 35, proprietà 100%;
- 9 Via Grecini, piano S1, Fabbricato C/6, Foglio 6, p.lla 5015, sub 17, proprietà 100%;"

Infine, la scrivente depositava in data 29.04.2019 la perizia relativa ai cespiti sopra individuati suddividendoli nei seguenti lotti:

lotto 1 (Terreno Aversa F.6 p.lla 635),

lotto 2 (appartamento e box in Gricignano di Aversa Foglio 6 p.lla 5015 sub 27 e 14) e

lotto 3 (appartamento e box in Gricignano di Aversa Foglio 6 p.lla 5015 sub 35 e 17).

Nel corso dell'udienza del 28.05.2019, il legale del creditore procedente rappresentava di avere effettuato un nuovo pignoramento iscritto a ruolo con RGE n. 178/2019, assegnato al GE dott. Cirma(il quale lo aveva rimesso al Presidente della III Sezione civile per la riassegnazione al dott. Auletta), rappresentando che erano stati pignorati i medesimi beni anche nei confronti del coniuge non esecutato ma per l'intero, onde sarebbe stato sanato il vizio riscontrato dall'ES. Il GE, preso atto di quanto rappresentato, rinviava all'udienza del 05.11.2019, riservando i provvedimenti sul prosieguo all'esito della riunione

In data 02.10.2019 veniva comunicata alla sottoscritta la riunione della p.e. n. 178/19 con la procedura in epigrafe n. 405/18 e veniva stabilita una proroga di 90 giorni facendo differire l'udienza dal 05.11.2019 al 24.03.2020.

Pertanto, alla luce della riunione effettuata e dei lotti già periziati in precedenza, la scrivente procederà sui residui immobili:

"BENI UBICATI IN CARINARO (CE)- CATASTO TERRENI

- 2. Terreno Foglio 6, p.lla 5486, classe 1 Proprietà ½ in regime di comunione dei beni con Omissis Omissis:
- 3. Terreno Foglio 6, p.lla 5487, classe 1 Proprietà ½ in regime di comunione dei beni con Omissis Omissis:

BENI UBICATI IN GRICIGNANO DI AVERSA (CE)- CATASTO FABBRICATI

10. Via Campotonico snc, Fabbricato A/2 Foglio 6 p.lla 6716 sub 4 -Proprietà ½ in regime di comunione dei beni con Omissis Omissis:

- 11. Via Campotonico snc, Fabbricato A/2 Foglio 6 p.lla 6716 sub 5 -Proprietà ½ in regime di comunione dei beni con Omissis Omissis;
- 12. Via Campotonico snc, Fabbricato A/2 Foglio 6 p.lla 6716 sub 7 -Proprietà ½ in regime di comunione dei beni con Omissis Omissis;
- 13. Via Campotonico snc, Fabbricato bene cat. "in corso di costruzione" Foglio 6 p.lla 6716 sub 10 -Proprietà ½ in regime di comunione dei beni con Omissis Omissis;
- 14. Via Campotonico snc, Fabbricato bene cat. "in corso di costruzione" Foglio 6 p.lla 6716 sub 11-Proprietà ½ in regime di comunione dei beni con Omissis Omissis;
- 15. Corso Umberto I, n. 77 Fabbricato C/I Foglio 6 p.lla 1556 sub 3 Proprietà ½ in regime di comunione dei beni con Omissis Omissis;
- 16. Corso Umberto I, n. 77 Fabbricato A/2 Foglio 6 p.lla 1556 sub 9 Proprietà ½ in regime di comunione dei beni con Omissis Omissis;
- 17. Corso Umberto I, n. 77 Fabbricato A/4 Foglio 6 p.lla 1556 sub 17 Proprietà 5/8 in regime di comunione dei beni con Omissis Omissis:

BENI UBICATI IN GRICIGNANO DI AVERSA (CE)- CATASTO TERRENI

- 18. Terreno Foglio 6, p.lla 6298, (semin. Arbor.) Proprietà ½ in regime di comunione dei beni con Omissis Omissis;
- 19. Terreno Foglio 6, p.lla 6717, (semin. Arbor.) Proprietà ½ in regime di comunione dei beni con Omissis Omissis;
- 20. Terreno Foglio 6, p.lla 6719, (semin. Arbor.) Proprietà ½ in regime di comunione dei beni con Omissis Omissis;

BENI UBICATI IN GRICIGNANO DI AVERSA (CE)- CATASTO FABBRICATI

- 21. Via Gaetano Salvemini snc Fabbricato C/6 Foglio 6, p.lla 6542, sub 3, Proprietà per 500/1000 in comunione dei beni con Omissis Omissis;
- 22. Via Gaetano Salvemini snc Fabbricato C/6 Foglio 6, p.lla 6542, sub 2, Proprietà per 500/1000 in comunione dei beni con Omissis Omissis;
- 23. Via Gaetano Salvemini snc Fabbricato C/6 Foglio 6, p.lla 6542, sub 29, Proprietà per 500/1000 in comunione dei beni con Omissis Omissis;
- 24. Via Gaetano Salvemini snc Fabbricato C/6 Foglio 6, p.lla 6542, sub 32, Proprietà per 500/1000 in comunione dei beni con Omissis Omissis;
- 25. Via Gaetano Salvemini snc Fabbricato C/6 Foglio 6, p.lla 6542, sub 33, Proprietà per 500/1000 in comunione dei beni con Omissis Omissis;
- 26. Via Gaetano Salvemini snc Fabbricato C/6 Foglio 6, p.lla 6542, sub 34, Proprietà per 500/1000 in comunione dei beni con Omissis Omissis"

1.2 Svolgimento delle operazioni di consulenza

Dopo un'attenta analisi dei fascicoli di parte, il custode giudiziario avv. Gorgia Viola, in accordo con la sottoscritta, ha proceduto all'invio di R/R per la convocazione delle parti per il sopralluogo presso i recapiti riportati nell'atto di pignoramento.

Il sopralluogo fu fissato per il giorno 18.11.2019 in Gricignano di Aversa alla via Campotonico e in tale data, alla presenza in rappresentanza degli esecutati, venivano effettuati i rilievi su due villette in corso di costruzione (Foglio 6 p.lla 6716 sub 10 e sub 11) e due porzioni di strada ad uso pubblico (Foglio 6 p.lla 6717 e 6719). Per le altre 3 villette in via Campotonico non è stato possibile effettuare l'accesso, in quanto i locatari, non essendo stati avvisati dagli esecutati, non erano presenti, come dettagliato nel verbale del custode giudiziario. Le operazioni venivano riprese quindi nel comune di Carinaro dove la scrivente effettuava i rilievi grafici e fotografici di due terreni incolti (Foglio 6 p.lle 5486 e 5487). Terminati i rilievi le operazioni venivano rinviate al giorno 20.11.2019 alle ore 11:00.

In tale data, alla presenza del legale identificato nel verbale del custode giudiziario, veniva effettuato l'accesso alla villetta di via Campotonico p<u>.lla 6716, sub 4</u>, occupata dalla con il proprio nucleo familiare, la quale dichiarava di occupare il cespite *sine titulo* e, sempre secondo quanto dichiarato, senza versare alcun canone locativo. L'occupante acconsentiva all'effettuazione dei rilievi grafici e fotografici.

In tale data, sempre alla presenza del legale identificato nel verbale del custode giudiziario, veniva effettuato l'accesso alla villetta di via Campotonico p.lla 6716, sub 5, occupata dalla con il proprio nucleo familiare, la quale dichiarava di occupare il cespite sine titulo e, sempre secondo quanto dichiarato, senza versare alcun canone locativo. L'occupante acconsentiva all'effettuazione dei rilievi grafici e fotografici.

Le operazioni proseguivano quindi presso un'altra villetta di via Campotonico <u>p.lla 6716</u>, sub 7, la quale risultava non occupata e nella disponibilità degli esecutati, il cui accesso è stato consentito da un delegato degli esecutati tale sig. Omissis, identificato nell'ambito del verbale del custode giudiziario. Il sig. Omissis acconsentiva all'effettuazione dei rilievi grafici e fotografici.

Terminate le operazioni in via Campotonico, le operazioni proseguivano presso i cespiti di via Salvemini dove sono presenti quattro box auto al piano interrato (riportati al CF p.lla 6542 sub 29, 32, 33, 34) e due garage al piano terra adibiti a deposito (riportati al CF p.lla 6542 sub 2 e 3, catastalmente classificati come C/6-box auto). L'accesso agli immobili è stato consentito dal suddetto delegato sig. Omissis il quale dichiarava di aver depositato momentaneamente, all'interno di tutti gli immobili di via Salvemini, delle attrezzature della propria impresa (ponteggi, pannelli in legno, controtelai in ferro, macchinari da costruzione, ecc). Il custode accordava allo stesso un termine di 60 giorni per lo sgombero di tutti i locali. Terminati i rilievi, le operazioni venivano rinviate al giorno 22.11.2019 alle ore 9:30.

In tale data, alla presenza veniva effettuato l'accesso all'appartamento di Corso Umberto p<u>.lla1556 sub 9</u>, il quale risultava occupato dall'esecutata Omissis Omissis che acconsentiva all'effettuazione dei rilievi grafici e fotografici.

Le operazioni proseguivano presso il terreno con sovrastante tettoia sito in traversa di via Aldo Moro p.lla6298, il quale risultava nella disponibilità degli esecutati, come dichiarato dall'avv. che acconsentiva all'effettuazione dei rilievi grafici e fotografici. Le operazioni proseguivano poi presso la porzione di locale commerciale in Corso Umberto p.lla1556 sub 3, il quale risultava occupato dalla società il cui rappresentante che acconsentiva all'effettuazione dei rilievi grafici e fotografici. Infine, veniva effettuato l'accesso alla villa in corso di costruzione p.lla1556 sub 17, la quale risultava nella disponibilità degli esecutati come dichiarato che acconsentiva all'effettuazione dei rilievi grafici e fotografici. Le operazioni si sono concluse con tale sopralluogo.
In seguito al sopralluogo la sottoscritta si è recata in zona per effettuare rilievi metrici e fotografici e per acquisire informazioni utili a definire correttamente il valore di mercato del bene da pignorare.
Infine, per il corretto espletamento del mandato, si sono resi necessari accessi anche presso l'Agenzia delle Entrate di Caserta (ex Catasto), l'Ufficio Tecnico del Comune di Gricignano di Aversa e Carinaro, l'Agenzia delle Entrate di S. Maria C.V. (ex Conservatoria dei RR.II.) e l'Archivio Notarile di S. Maria C.V., nonché l'ufficio Anagrafe del comune di Gricignano di Aversa per acquisire gli atti e documenti necessari per fornire esaurienti risposte ai quesiti formulati dal G.E. nel mandato peritale conferitomi.

Cell.: 338/8136324

RISPOSTA AI QUESITI DEL MANDATO

QUESITO n. 1:identificare i diritti reali ed i beni oggetto del pignoramento.

L'esperto deve precisare quali siano i diritti reali (piena proprietà; nuda proprietà; usufrutto; intera proprietà; quota di ½, ¼; ecc.) ed i beni oggetto del pignoramento.

In ordine al primo profilo (<u>diritti reali pignorati</u>), l'esperto deve precisare se il diritto reale indicato nell'atto di pignoramento corrisponda a quello in titolarità dell'esecutato in forza dell'atto d'acquisto trascritto in suo favore.

Al riguardo:

- qualora l'atto di pignoramento rechi l'indicazione di un diritto di contenuto più ampio rispetto a quello in titolarità dell'esecutato (ad esempio: piena proprietà in luogo della nuda proprietà o dell'usufrutto o della proprietà superficiaria; intera proprietà in luogo della quota di ½; quota di ½ in luogo della minor quota di ¼; ecc.), l'esperto proseguirà nelle operazioni di stima assumendo come oggetto del pignoramento il diritto quale effettivamente in titolarità del soggetto esecutato (anche ai fini della stima);
- qualora l'atto di pignoramento rechi l'indicazione di un **diritto di contenuto meno ampio** rispetto a quello in titolarità dell'esecutato (ad esempio: nuda proprietà in luogo della piena proprietà conseguente al consolomissismento dell'usufrutto; quota di ½ in luogo dell'intera proprietà; quota di ¼ in luogo della maggior quota di ½; ecc.), l'esperto sospenderà le operazioni di stima, dandone immediata comunicazione al G.E. per le determinazioni sul prosieguo.

In ordine al secondo profilo (<u>beni pignorati</u>), in risposta al presente quesito l'esperto deve precisare unicamente l'oggetto del pignoramento assumendo come riferimento i dati di identificazione catastale indicati nell'atto di pignoramento (senza procedere alla descrizione materiale del bene, descrizione alla quale dovrà invece procedersi separatamente in risposta al quesito n. 2).

Al riguardo:

- nell'ipotesi di "difformità formali" dei dati di identificazione catastale (dati indicati nell'atto di pignoramento diversi da quelli agli atti del catasto alla data del pignoramento medesimo), l'esperto dovrà precisare la difformità riscontrata:
 - nel caso in cui l'atto di pignoramento rechi l'indicazione del bene con dati di identificazione catastali completamente errati (indicazione di foglio catastale inesistente o corrispondente ad altra zona; indicazione di p.lla catastale inesistente o corrispondente a bene non in titolarità dell'esecutato; indicazione di sub catastale inesistente o corrispondente a bene non in titolarità dell'esecutato), l'esperto sospenderà le operazioni di stima, dandone immediata comunicazione al G.E. per le determinazioni sul prosieguo (depositando altresì la documentazione acquisita);
 - nel caso in cui l'atto di pignoramento rechi l'indicazione del bene secondo una consistenza catastale non omogenea rispetto a quella esistente alla data del pignoramento (segnatamente: indicazione del bene con i dati del Catasto Terreni laddove sul terreno vi era già stata edificazione di fabbricato oggetto di autonoma individuazione al Catasto Fabbricati), l'esperto sospenderà le operazioni di stima, dandone immediata comunicazione al G.E. per le determinazioni sul prosieguo (depositando altresì la documentazione acquisita);
 - nel caso in cui l'atto di pignoramento rechi l'indicazione del bene secondo una consistenza catastale omogenea ma difforme rispetto a quella esistente alla data del pignoramento (indicazione di p.lla del C.F. o del C.T. già soppressa e sostituita da altra p.lla; indicazione di sub del C.F. già soppresso e sostituito da altro sub), l'esperto preciserà:
 - se la variazione catastale intervenuta prima del pignoramento abbia avuto carattere meramente nominale (nel senso cioè che non abbia comportato variazione della planimetria catastale corrispondente: ad esempio, variazione per modifica identificativo-allineamento mappe), nel qual caso l'esperto proseguirà nelle operazioni di stima;
 - se la variazione catastale intervenuta prima del pignoramento abbia avuto carattere sostanziale (nel senso cioè che abbia comportato variazione della planimetria catastale corrispondente: ad esempio, fusione e modifica), l'esperto informerà immediatamente il G.E. per le determinazioni sul prosieguo, producendo tutta la documentazione necessaria per la valutazione del caso;
- nell'ipotesi di "difformità sostanziali" dei dati di identificazione catastale (difformità della situazione di fatto rispetto alla planimetria di cui ai dati di identificazione catastale: ad esempio, fabbricato interamente non accatastato al C.F.; vani non indicati nella planimetria; diversa distribuzione di fatto dei vani, ecc.), l'esperto proseguirà nelle operazioni di stima assumendo come oggetto del pignoramento il bene quale effettivamente esistente (rinviando alla risposta al quesito n. 3 per l'esatta descrizione delle difformità riscontrate). In ogni caso, l'esperto deve assumere come dati di riferimento unicamente l'indicazione del comune censuario, foglio, p.lla e sub catastali.

I dati di altro tipo (rendita catastale; classamento; ecc.) e le relative modifiche non devono essere presi in considerazione dall'esperto.

In particolare, quindi, le variazioni intercorse quanto alla rendita; classamento; ecc. non devono essere riportate nel testo della relazione.

Al fine dell'esatta individuazione dei fabbricati e dei terreni oggetto di pignoramento, l'esperto stimatore deve sempre effettuare una sovrapposizione delle ortofoto o delle foto satellitari, reperibili anche sul neb, con le mappe catastali elaborate dalla SOGEI.

L'esperto deve darne esplicitamente atto nella relazione in risposta al presente quesito ed inserire le sovrapposizioni effettuate sia nel testo della relazione, che negli allegati alla stessa.

Nel caso in cui i beni oggetto di pignoramento siano interessati (in tutto od in parte) da procedure di espropriazione per pubblica utilità,

l'esperto acquisirà la relativa documentazione presso gli uffici competenti e fornirà adeguata descrizione delle porzioni interessate dalle dette procedure (stralciandole dalla descrizione).

In risposta a tale quesito, l'esperto deve poi procedere alla **formazione** – sulla base delle caratteristiche dei beni pignorati ed in ogni caso in modo da assicurare la maggiore appetibilità sul mercato degli stessi – di **uno o più lotti per la vendita**, indicando per ciascun immobile compreso nel lotto almeno **tre confini** ed i **dati di identificazione catastale** (con indicazione in tal caso, unicamente dei dati di identificazione attuali).

I confini del bene devono essere menzionati con precisione, preferibilmente mediante l'esatta indicazione dei dati catastali degli immobili confinanti (foglio, p.lla, sub) od altri elementi certi (ad esempio: via; strada; ecc.). L'esperto non deve limitarsi a riportare genericamente la dizione "immobile confinante con fondo agricolo, con proprietà aliena, ecc.".

Nella **formazione dei lotti**, laddove sia indispensabile e comunque <u>previa istanza scritta da rivolgersi al G.E.</u> (in cui siano specificamente indicate e motivate le esigenze di indispensabilità) ed autorizzazione dello stesso, procederà altresì alla <u>realizzazione del frazionamento e dell'accatastamento</u>, allegando alla relazione estimativa i tipi debitamente approvati dall'Ufficio Tecnico Erariale.

Nella formazione dei lotti (unico o plurimi) l'esperto deve assicurare la maggiore appetibilità dei beni. In particolare, la suddivisione in lotti deve essere evitata laddove l'individuazione di un unico lotto renda più appetibile il bene sul mercato. In ogni caso, l'esperto deve evitare nei limiti del possibile la costituzione di servitù di passaggio.

Come già evidenziato in precedenza, la scrivente ha già depositato l'elaborato peritale in riferimento ai lotti 1, 2 e 3 e, pertanto, la presente relazione farà riferimento agli immobili residui consistenti in:

"BENI UBICATI IN CARINARO (CE)- CATASTO TERRENI

- 4. Terreno Foglio 6, p.lla 5486, classe 1 Proprietà ½ in regime di comunione dei beni con Omissis Omissis:
- 5. Terreno Foglio 6, p.lla 5487, classe 1 Proprietà ½ in regime di comunione dei beni con Omissis Omissis:

BENI UBICATI IN GRICIGNANO DI AVERSA (CE)- CATASTO FABBRICATI

- 6. Via Campotonico snc, Fabbricato A/2 Foglio 6 p.lla 6716 sub 4 -Proprietà ½ in regime di comunione dei beni con Omissis Omissis;
- 7. Via Campotonico snc, Fabbricato A/2 Foglio 6 p.lla 6716 sub 5 -Proprietà ½ in regime di comunione dei beni con Omissis Omissis;
- 8. Via Campotonico snc, Fabbricato A/2 Foglio 6 p.lla 6716 sub 7 -Proprietà ½ in regime di comunione dei beni con Omissis Omissis;
- 9. Via Campotonico snc, Fabbricato bene cat. "in corso di costruzione" Foglio 6 p.lla 6716 sub 10 -Proprietà ½ in regime di comunione dei beni con Omissis Omissis;
- 10. Via Campotonico snc, Fabbricato bene cat. "in corso di costruzione" Foglio 6 p.lla 6716 sub 11-Proprietà ½ in regime di comunione dei beni con Omissis Omissis;
- 11. Corso Umberto I, n. 77 Fabbricato C/1 Foglio 6 p.lla 1556 sub 3 Proprietà ½ in regime di comunione dei beni con Omissis Omissis;
- 12. Corso Umberto I, n. 77 Fabbricato A/2 Foglio 6 p.lla 1556 sub 9 Proprietà ½ in regime di comunione dei beni con Omissis Omissis;
- 13. Corso Umberto I, n. 77 Fabbricato A/4 Foglio 6 p.lla 1556 sub 17 Proprietà 5/8 in regime di comunione dei beni con Omissis Omissis;

BENI UBICATI IN GRICIGNANO DI AVERSA (CE)- CATASTO TERRENI

- 14. Terreno Foglio 6, p.lla 6298, (semin. Arbor.) Proprietà ½ in regime di comunione dei beni con Omissis Omissis;
- 15. Terreno Foglio 6, p.lla 6717, (semin. Arbor.) Proprietà ½ in regime di comunione dei beni con Omissis Omissis;
- 16. Terreno Foglio 6, p.lla 6719, (semin. Arbor.) Proprietà ½ in regime di comunione dei beni con Omissis Omissis:

BENI UBICATI IN GRICIGNANO DI AVERSA (CE)- CATASTO FABBRICATI

- 17. Via Gaetano Salvemini snc Fabbricato C/6 Foglio 6, p.lla 6542, sub 3, Proprietà per 500/1000 in comunione dei beni con Omissis Omissis;
- 18. Via Gaetano Salvemini snc Fabbricato C/6 Foglio 6, p.lla 6542, sub 2, Proprietà per 500/1000 in comunione dei beni con Omissis Omissis;
- 19. Via Gaetano Salvemini snc Fabbricato C/6 Foglio 6, p.lla 6542, sub 29, Proprietà per 500/1000 in comunione dei beni con Omissis Omissis;
- 20. Via Gaetano Salvemini snc Fabbricato C/6 Foglio 6, p.lla 6542, sub 32, Proprietà per 500/1000 in comunione dei beni con Omissis Omissis;
- 21. Via Gaetano Salvemini snc Fabbricato C/6 Foglio 6, p.lla 6542, sub 33, Proprietà per 500/1000 in comunione dei beni con Omissis Omissis;
- 22. Via Gaetano Salvemini snc Fabbricato C/6 Foglio 6, p.lla 6542, sub 34, Proprietà per 500/1000 in comunione dei beni con Omissis Omissis"

Con riferimento ai diritti reali indicati nell'atto di pignoramento rettificato si rappresenta che viene pignorata correttamente l'intera quota di proprietà (proprietà 1/1 su tutti gli immobili sopra elencati), coerentemente a quanto riportato anche nella nota di trascrizione del pignoramento (nn. 14196/11059 del 24.04.2019), dove è indicato il diritto di proprietà per la quota di ½ in comunione legale in danno del sig. Omissis Omissis e ½ in comunione legale in danno della sig. Omissis Omissis.

In merito al regime patrimoniale dei coniugi, la sottoscritta ha reperito, presso il comune di Carinaro (comune di celebrazione del matrimonio), l'estratto per riassunto dal registro degli atti di matrimonio, dal quale si evince che i coniugi Omissis Omissis e Omissis Omissis hanno contratto matrimonio in Carinaro in data 06.08.1983, optando per il regime patrimoniale della comunione legale dei beni.

In conclusione, quindi, alla data degli atti di acquisto dei cespiti pignorati gli esecutati erano in regime di comunione legale dei beni, come da dichiarazione resa in sede di stipula dei suddetti atti.

Relativamente ai**beni pignorati**, come già anticipato, sia l'atto di pignoramento che la relativa nota di trascrizione si riferiscono ai seguenti beni:

- a) Terreno in Carinaro Foglio 6, p.lla 5486 Proprietà 1/1;
- b) Terreno in Carinaro Foglio 6, p.lla 5487, Proprietà 1/1;
- c) Villetta in Gricignano di Aversa via Campotonico Foglio 6 p.lla 6716 sub 4 –Proprietà 1/1;
- d) Villetta in Gricignano di Aversa via Campotonico Foglio 6 p.lla 6716 sub 5 –Proprietà 1/1:
- e) Villetta in Gricignano di Aversa via Campotonico Foglio 6 p.lla 6716 sub 7 –Proprietà 1/1:
- f) Villetta in Gricignano di Aversa via Campotonico Foglio 6 p.lla 6716 sub 10 in corso di costruzione –Proprietà 1/1;
- g) Villetta in Gricignano di Aversa via Campotonico Foglio 6 p.lla 6716 sub 11 in corso di costruzione –Proprietà 1/1;
- h) Locale commerciale in Gricignano di Aversa Corso Umberto Foglio 6 p.lla 1556 sub 3 Proprietà 1/1;
- i) Appartamento in Gricignano di Aversa Corso Umberto Foglio 6 p.lla 1556 sub 9 Proprietà 1/1;
- j) Villetta in Gricignano di Aversa Corso Umberto Foglio 6 p.lla 1556 sub 17 –Proprietà 1/1:
- k) Terreno in Gricignano di Aversa via Aldo Moro Foglio 6 p.lla 6298 Proprietà 1/1;
- 1) Terreno in Gricignano di Aversa via Campotonico Foglio 6 p.lla 6717 Proprietà 1/1;
- m) Terreno in Gricignano di Aversa via Campotonico Foglio 6 p.lla 6719 Proprietà 1/1;
- n) Box Auto in Gricignano di Aversa via Salvemini Foglio 6 p.lla 6542 sub 3 –Proprietà 1/1;
- o) Box Auto in Gricignano di Aversa via Salvemini Foglio 6 p.lla 6542 sub 2 –Proprietà 1/1;
- p) Box Auto in Gricignano di Aversa via Salvemini Foglio 6 p.lla 6542 sub 29 –Proprietà 1/1;
- q) Box Auto in Gricignano di Aversa via Salvemini Foglio 6 p.lla 6542 sub 32 –Proprietà 1/1:
- r) Box Auto in Gricignano di Aversa via Salvemini Foglio 6 p.lla 6542 sub 33 –Proprietà 1/1;
- s) Box Auto in Gricignano di Aversa via Salvemini Foglio 6 p.lla 6542 sub 34 –Proprietà 1/1.

Relativamente alla rispondenza dei suddetti identificativi catastali, secondo quanto verificato dalla sottoscritta mediante il reperimento delle visure catastali storiche (vedi allegati), è emerso che i dati identificativi catastali indicati nell'atto di pignoramento (e nella relativa nota di trascrizione)

corrispondono agli identificativi contenuti nella banca dati catastale, alla data del pignoramento;

pertanto non è presente alcuna difformità formale dei dati di identificazione catastale.

Analogamente la sottoscritta ha reperito presso l'Agenzia delle Entrate (ex catasto) le

planimetrie catastali dei cespiti (laddove disponibili, vedi allegati), da cui si evince che esistono, per alcuni lotti, difformità tra lo stato dei luoghi rilevato nel corso del sopralluogo e quanto riportato nei

predetti documenti grafici, come meglio specificato al successivo quesito n.3.

I cespiti pignorati non sono interessati da procedure di espropriazione per pubblica utilità,

come desunto dalle ricerche effettuate presso i competenti uffici comunali.

Attese le caratteristiche morfologiche e funzionali dei cespiti pignorati, nonché la potenziale

maggiore appetibilità degli stessi, la sottoscritta, ritiene di dover raggruppare gli stessi in n.16 lotti

per la vendita, come di seguito indicato, facendo partire la numerazione dal 4, atteso che i primi 3

lotti sono stati già oggetto della perizia precedentemente depositata dalla scrivente:

LOTTO 4 - Piena proprietà di terreno con sovrastante tettoia sito nel comune di Gricignano di

Aversa, riportato in C.T. del medesimo comune al foglio 6, particella 6298, Seminativo Arborato,

classe 1, superficie 748 mq, reddito dominicale \in 22,79- reddito agrario \in 9,08.

LOTTO 5 – Piena proprietà di villetta a schiera sviluppantesi tra piano interrato, terra, primo e

secondo sita nel comune di Gricignano di Aversa (CE) alla via Campotonico, riportata in C.F. del

medesimo comune al foglio 6, particella 6716, sub 4cat. A/2, classe 3, consistenza 8,5 vani, sup.

catastale 225mq, rendita € 526,79.

LOTTO 6 – Piena proprietà di villetta a schiera sviluppantesi tra piano interrato, terra, primo e

secondo sita nel comune di Gricignano di Aversa (CE) alla via Campotonico, riportata in C.F. del

medesimo comune al foglio 6, particella 6716, sub 5cat. A/2, classe 3, consistenza 8,5 vani,

sup.catastale 225mg, rendita € 526,79.

LOTTO 7 – Piena proprietà di villetta a schiera sviluppantesi tra piano interrato, terra, primo e

secondo sita nel comune di Gricignano di Aversa (CE) alla via Campotonico, riportata in C.F. del

medesimo comune al **foglio 6, particella 6716, sub 7,**cat. A/2, classe 3, consistenza 8,5 vani, sup.

catastale 207mq, rendita € 526,79.

13

LOTTO 8 - Piena proprietà di villetta a schiera in corso di costruzione sviluppantesi tra piano

interrato, terra, primo e secondo sita nel comune di Gricignano di Aversa (CE) alla via

Campotonico, riportata in C.F. del medesimo comune al foglio 6, particella 6716, sub 10, in corso

di costruzione.

LOTTO 9 – Piena proprietà di villetta a schiera in corso di costruzione sviluppantesi tra piano

interrato, terra, primo e secondo sita nel comune di Gricignano di Aversa (CE) alla via

Campotonico, riportata in C.F. del medesimo comune al foglio 6, particella 6716, sub 11, in corso

di costruzione.

LOTTO 10 - Piena proprietà di box auto al piano terra con cortile esclusivo (allo stato

inaccessibile con autovettura e utilizzato come locale di deposito) sito nel comune di Gricignano di

Aversa (CE) alla via Salvemini, Parco Omissis, riportato in C.F. del medesimo comune al foglio 6,

particella 6542, sub 3,cat C/6,classe 4, consistenza 174 mq,sup. catastale 192 mq, rendita € 467,29.

LOTTO 11 - Piena proprietà di box auto al piano terra con cortile esclusivo (allo stato

inaccessibile con autovettura e utilizzato come locale di deposito) sito nel comune di Gricignano di

Aversa (CE) alla via Salvemini, Parco Omissis, riportato in C.F. del medesimo comune al foglio 6,

particella 6542, sub 2,cat C/6,classe 4, consistenza 165 mq,sup. catastale 193 mq, rendita € 443,12.

LOTTO 12 - Piena proprietà di box auto al piano interrato sito nel comune di Gricignano di

Aversa (CE) alla via Salvemini, Parco Omissis, riportato in C.F. del medesimo comune al foglio 6,

particella 6542, sub 34,cat C/6,classe 1, consistenza 28 mq,sup. catastale 31 mq, rendita € 44,83.

LOTTO 13 - Piena proprietà di box auto al piano interrato sito nel comune di Gricignano di

Aversa (CE) alla via Salvemini, Parco Omissis, riportato in C.F. del medesimo comune al foglio 6,

particella 6542, sub 33,cat C/6,classe 1, consistenza 25 mq,sup. catastale 27 mq, rendita € 40,03.

LOTTO 14 - Piena proprietà di box auto al piano interrato sito nel comune di Gricignano di

Aversa (CE) alla via Salvemini, Parco Omissis, riportato in C.F. del medesimo comune al foglio 6,

particella 6542, sub 32,cat C/6,classe 1, consistenza 25 mq,sup. catastale 28 mq, rendita € 40,03.

14

LOTTO 15 - Piena proprietà di box auto al piano interrato sito nel comune di Gricignano di

Aversa (CE) alla via Salvemini, Parco Omissis, riportato in C.F. del medesimo comune al foglio 6,

particella 6542, sub 29,cat C/6,classe 1, consistenza 38 mq,sup. catastale 42 mq, rendita € 60,84.

LOTTO 16 - Piena proprietà di appezzamento di terreno costituito da due fondi contigui siti nel

comune di Carinaro, riportati in C.T. del medesimo comune al foglio 6, particella 5486, qualità

seminativo arborato, superficie 1.386 mq, R.D. 37,94 R.A.16,11 e foglio 6, particella 5487, sub

14, qualità seminativo arborato, superficie 866 mg, R.D. 23, 70, R.A. 10, 06.

LOTTO 17 - Piena proprietà di appartamento al piano terzo sito nel comune di Gricignano di

Aversa (CE) al Corso Umberto, riportato in C.F. del medesimo comune al foglio 6, particella 1556,

sub 9,cat. A/2, classe 2, consistenza 7,5 vani, sup. catastale 193mq, rendita € 387,34.

LOTTO 18 - Piena proprietà di porzione di locale commerciale al piano terra sita nel comune di

Gricignano di Aversa (CE) al Corso Umberto, riportati in C.F. del medesimo comune al foglio 6,

particella 1556, sub 3cat. C/1, classe 1, consistenza 59 mq, sup. catastale 68mq, rendita € 594,18.

LOTTO 19 - Piena proprietà di villa in corso di costruzione articolata tra piano interrato, terra,

primo e secondo con cortile esclusivo sita nel comune di Gricignano di Aversa (CE) al Corso

Umberto, identificata attualmente con dati catastali riferiti a degli immobili demoliti ovvero C.F. del

medesimo comune al **foglio 6, particella 1556, sub 17,**cat. A/4, classe 4, consistenza 4,5 vani, sup.

catastale 141mq, rendita € 209,17.

A questo punto si rappresenta che, con nota depositata in data 03.02.2020, la sottoscritta ha

rappresentato a codesto spettabile GE delle difformità funzionali relative ai restanti cespiti pignorati

ovvero ai terreni in Carinaro riportati al Foglio 6, p.lla 6717, e Foglio 6, p.lla 6719 (lettere l) ed m)).

Con riferimento ai due terreni di cui sopra, infatti, si evidenzia che, dai sopralluoghi

effettuati, è emerso che essi sono attualmente adibiti a strade private ad uso pubblico, in quanto, verosimilmente, dette strade sono state realizzate da privati quali opere di urbanizzazione

nell'ambito di una lottizzazione del comparto ed il comune non ha tempestivamente proceduto

all'acquisizione al proprio patrimonio di dette porzioni di viabilità. Su specifica richiesta della

sottoscritta, comunque, l'UTC non è stato in grado di fornire alcun elemento utile circa le eventuali

procedure di acquisizione al patrimonio comunale di dette porzioni di terreno adibite a strade.

15

Al momento detti terreni sono adibiti a strade di accesso di alcuni dei beni pignorati e a numerosi altri beni di proprietà aliena, non soggetti a pignoramento.



Tanto si rappresenta a codesto GE per le determinazioni che riterrà opportuno adottare in merito, atteso che, come rappresentato, seppure i terreni siano ancora formalmente di proprietà dei coniugi esecutati (così come l'intestazione catastale), di fatto, essi sono attualmente costituiti da porzioni di strade ad uso pubblico, che garantiscono l'accesso a diversi beni, di cui solo alcuni pignorati nella presente procedura.

In ogni caso, al momento, attesa la destinazione di detti beni, non si ritiene, salvo diverse disposizioni in merito, tecnicamente possibile procedere alla stima degli stessi, visto che è da valutare anche l'eventuale possibilità di vendita degli stessi, atteso che, come detto, al momento essi fungono da strade di accesso per numerose proprietà immobiliari.

Nell'ambito della nota di cui sopra, la sottoscritta segnalava altresì a codesto magistrato altre criticità relative all'immobile di cui alla lettera j), ovvero al fabbricato cat. A/4 Foglio 6 p.lla 1556 sub 17 in Corso Umberto I, n. 77, Gricignano di Aversa, individuato dalla sottoscritta come lotto 19.

Il fabbricato è attualmente costituito da una villa singola in corso di costruzione con circostante area di pertinenza esclusiva (vedi foto seguente); dalla consultazione dei documenti

catastali riferiti ai dati sopra riportati, contenuti nell'atto di pignoramento (visura e planimetria allegate), invece, risulta che sono riportate ancora delle tettoie preesistenti che sono state verosimilmente demolite prima dell'edificazione della villa suddetta.

Pertanto, lo stato dei luoghi risulta del tutto difforme da quanto riportato catastalmente sia per consistenza e rendita che per tipologia, laddove la planimetria catastale riporta degli immobili non più esistenti.

Pertanto, a parere dell'esperto e ai fini della regolarizzazione catastale (rif. D.L. 78/2010), sarebbe necessario propedeuticamente procedere all'accatastamento del fabbricato attualmente presente attraverso varie e successive operazioni catastali (Tipo mappale e Docfa di demolizione, inserimento nuovo tipo mappale con rilievo topografico, inserimento nuovo Docfa con elaborato planimetrico), aventi un costo stimato di circa € 2500-3000.

In conclusione, quindi, tanto si segnala a codesto spettabile GE per le determinazioni che riterrà opportuno adottare in merito, fermo restando il prosieguo delle operazioni peritali fino ad eventuale diversa comunicazione di codesto magistrato.



Villa in corso di costruzione



Planimetria catastale

In riscontro a detta nota, con disposizione del 21.02.2020, codesto GE "rilevata la necessità di sentire il creditore procedente in merito alla disponibilità ad accollarsi, in via di anticipazione, i costi sopra indicati, trattandosi di spese necessarie alla svolgimento del processo esecutivo, in mancanza delle quali è possibile dichiarare la improcedibilità dell'esecuzione (Cass. 12877/2016); letto l'art. 485 c.p.c., P.Q.M. fissa per la comparizione delle parti l'udienza del 3.3.2020, ore 10.30".

Pertanto, per il solo lotto 19, la sottoscritta non ha proceduto al deposito della relazione peritale, in attesa delle determinazioni da assumere nel corso dell'udienza del 03.03.2020.

Ai fini della esatta individuazione del cespite pignorato si riporta una foto satellitare con indicazione dell'immobile e con la sovrapposizione della mappa catastale reperita in formato digitale dalla banca dati dell'Agenzia delle Entrate di Caserta (ex Catasto).



Il LOTTO 4 comprende gli immobili aventi i seguenti identificativi catastali:

terrenoin Gricignano di Aversa, riportato al C.T. al foglio 6, particella 6298, seminativo arborato, classe 1, superficie 748 mq, reddito dominicale € 22,79, reddito agrario € 9,08.

I confini del lotto pignorato sono i seguenti:

Orientamento	Confinante
Nord	Altro fondo censito al foglio 6, p.lla 6297
Ovest	Complesso immobiliare censito al foglio 6, p.lla 5543
Est	Complesso immobiliare censito al foglio 6, p.lla 5862
Sud	Fabbricato censito al foglio 6, p.lla 1457 e con traversa di via Aldo Moro

Ai fini della esatta individuazione del cespite pignorato si riporta una foto satellitare con indicazione dell'immobile e con la sovrapposizione della mappa catastale reperita in formato digitale dalla banca dati dell'Agenzia delle Entrate di Caserta (ex Catasto).



Il LOTTO 5 comprende gli immobili aventi i seguenti identificativi catastali:

- villetta a schiera sita in Gricignano di Aversa, via Campotonico, riportato in C.F. del medesimo comune al **foglio 6, particella 6716, sub 4**cat. A/2, classe 3, consistenza 8,5 vani, sup. catastale 225mq, rendita € 526,79

I confini del lotto pignorato sono i seguenti:

Orientamento	Confinante
Nord	Altre unità censite al foglio 6, p.lla6716 sub 2 e 3
Ovest	Via Campotonico
Est	Altra unità censita al foglio 6, p.lla 6716 sub 5
Sud	Altra unità censita al foglio 6, p.lla 6716 sub 10

Ai fini della esatta individuazione del cespite pignorato si riporta una foto satellitare con indicazione dell'immobile e con la sovrapposizione della mappa catastale reperita in formato digitale dalla banca dati dell'Agenzia delle Entrate di Caserta (ex Catasto).



Il LOTTO 6 comprende gli immobili aventi i seguenti identificativi catastali:

- villetta a schiera sita in Gricignano di Aversa, alla via Campotonico, riportato in C.F. del medesimo comune al **foglio 6, particella 6716, sub 5**cat. A/2, classe 3, consistenza 8,5 vani, sup. catastale 225mq, rendita € 526,79.

I confini del lotto pignorato sono i seguenti:

Orientamento	Confinante
Nord	Altra unità censita al foglio 6, p.lla 6716 sub 4
Ovest	Via Campotonico
Est	Altra unità censita al foglio 6, p.lla 6716 sub 6 e 7
Sud	Altra unità censita al foglio 6, p.lla 6716 sub 11

Ai fini della esatta individuazione del cespite pignorato si riporta una foto satellitare con indicazione dell'immobile e con la sovrapposizione della mappa catastale reperita in formato digitale dalla banca dati dell'Agenzia delle Entrate di Caserta (ex Catasto).



Il LOTTO 7 comprende gli immobili aventi i seguenti identificativi catastali:

villetta a schiera tra piano interrato, terra, primo e secondo sita nel comune di Gricignano di Aversa (CE) alla via Campotonico, riportata in C.F. del medesimo comune al foglio 6, particella 6716, sub 7,cat. A/2, classe 3, consistenza 8,5 vani, sup. catastale 207mq, rendita € 526,79.

I confini del lotto pignorato sono i seguenti:

Orientamento	Confinante
Nord	Altra unità censita al foglio 6, p.lla 6716 sub 5
Ovest	Altra unità censita al foglio 6, p.lla 6716 sub 6
Est	Altra unità censita al foglio 6, p.lla 6716 sub 12
Sud	Traversa di via Campotonico

Ai fini della esatta individuazione del cespite pignorato si riporta una foto satellitare con indicazione dell'immobile e con la sovrapposizione della mappa catastale reperita in formato digitale dalla banca dati dell'Agenzia delle Entrate di Caserta (ex Catasto).



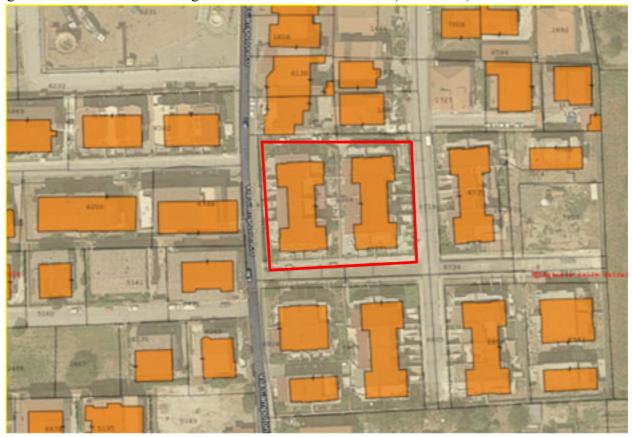
Il LOTTO 8 comprende gli immobili aventi i seguenti identificativi catastali:

- villetta a schiera in corso di costruzione tra piano interrato, terra, primo e secondo sita nel comune di Gricignano di Aversa (CE) alla via Campotonico, riportata in C.F. del medesimo comune al **foglio 6, particella 6716, sub 10,** in corso di costruzione.

I confini del lotto pignorato sono i seguenti:

Orientamento	Confinante
Nord	Altre unità censite al foglio 6, p.lla 6716 sub 8 e 9
Ovest	Altra unità censita al foglio 6, p.lla 6716 sub 4
Est	Via Dalla Chiesa
Sud	Altra unità censita al foglio 6, p.lla 6716 sub 11

Ai fini della esatta individuazione del cespite pignorato si riporta una foto satellitare con indicazione dell'immobile e con la sovrapposizione della mappa catastale reperita in formato digitale dalla banca dati dell'Agenzia delle Entrate di Caserta (ex Catasto).



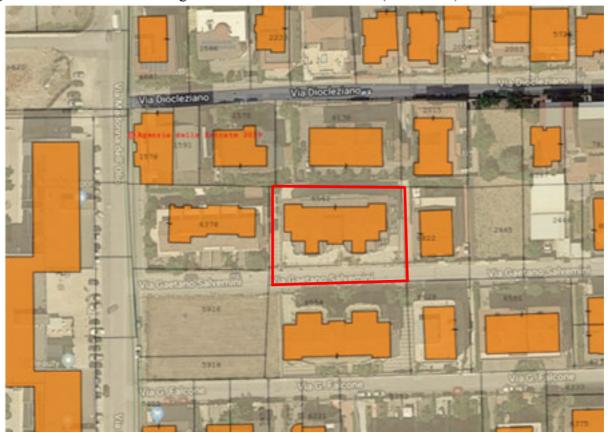
Il LOTTO 9 comprende gli immobili aventi i seguenti identificativi catastali:

- villetta a schiera in corso di costruzione tra piano interrato, terra, primo e secondo sita nel comune di Gricignano di Aversa (CE) alla via Campotonico, riportata in C.F. del medesimo comune al **foglio 6, particella 6716, sub 11,** in corso di costruzione.

I confini del lotto pignorato sono i seguenti:

Orientamento	Confinante
Nord	Altra unità censita al foglio 6, p.lla 6716 sub 10
Ovest	Altra unità censita al foglio 6, p.lla 6716 sub 5
Est	Via Dalla Chiesa
Sud	Altre unità censite al foglio 6, p.lla 6716 sub 12 e 13

Ai fini della esatta individuazione del cespite pignorato si riporta una foto satellitare con indicazione dell'immobile e con la sovrapposizione della mappa catastale reperita in formato digitale dalla banca dati dell'Agenzia delle Entrate di Caserta (ex Catasto).



Il LOTTO 10 comprende gli immobili aventi i seguenti identificativi catastali:

- box auto al piano terra con cortile esclusivo (allo stato inaccessibile con autovettura e utilizzato come locale di deposito) sito nel comune di Gricignano di Aversa (CE) alla via Salvemini, Parco Omissis, riportato in C.F. del medesimo comune al **foglio 6, particella 6542, sub 3,**cat C/6, classe 4, consistenza 174 mq, sup. catastale 192 mq, rendita € 467,29.

I confini del lotto pignorato sono i seguenti:

Orientamento	Confinante
Nord	Cortile comune censito al foglio 6 p.lla 6542 sub 1
Ovest	Vano scala e Cortile comune censito al foglio 6 p.lla 6542 sub 1
Est	Cortile e rampa comune censito al foglio 6 p.lla 6542 sub 1
Sud	Via Salvemini

Detti confini sono stati confrontati con quelli catastali e con quelli riportati nel titolo di provenienza e risultano sostanzialmente conformi.

LOTTO 11

Cell.: 338/8136324

Ai fini della esatta individuazione del cespite pignorato si riporta una foto satellitare con indicazione dell'immobile e con la sovrapposizione della mappa catastale reperita in formato digitale dalla banca dati dell'Agenzia delle Entrate di Caserta (ex Catasto).



Il LOTTO 11 comprende gli immobili aventi i seguenti identificativi catastali:

- box auto al piano terra con cortile esclusivo (allo stato inaccessibile con autovettura e utilizzato come locale di deposito) sito nel comune di Gricignano di Aversa (CE) alla via Salvemini, Parco Omissis, riportato in C.F. del medesimo comune al **foglio 6, particella 6542, sub 2,**cat C/6, classe 4, consistenza 165 mq, sup. catastale 193 mq, rendita € 443,12.

I confini del lotto pignorato sono i seguenti:

Orientamento	Confinante
Nord	Cortile comune censito al foglio 6 p.lla 6542 sub 1
Ovest	Cortile comune censito al foglio 6 p.lla 6542 sub 1
Est	Vano scala e Cortile comune censito al foglio 6 p.lla 6542 sub 1
Sud	Via Salvemini

Ai fini della esatta individuazione del cespite pignorato si riporta una foto satellitare con indicazione dell'immobile e con la sovrapposizione della mappa catastale reperita in formato digitale dalla banca dati dell'Agenzia delle Entrate di Caserta (ex Catasto).



Il LOTTO 12 comprende gli immobili aventi i seguenti identificativi catastali:

- box auto al piano interrato sito nel comune di Gricignano di Aversa (CE) alla via Salvemini, Parco Omissis, riportato in C.F. del medesimo comune al **foglio 6, particella 6542, sub 34,**cat C/6, classe 1, consistenza 28 mq, sup. catastale 31 mq, rendita € 44,83.
- I confini del lotto pignorato sono i seguenti:

Orientamento	Confinante
Nord	Corsia di manovra comune censita al foglio 6 p.lla 6542 sub 1
Ovest	Corsia di manovra comune censita al foglio 6 p.lla 6542 sub 1
Est	Rampa di accesso comune censita al foglio 6 p.lla 6542 sub 1
Sud	Altra unità immobiliare censita al foglio 6 p.lla 6542 sub 33

Ai fini della esatta individuazione del cespite pignorato si riporta una foto satellitare con indicazione dell'immobile e con la sovrapposizione della mappa catastale reperita in formato digitale dalla banca dati dell'Agenzia delle Entrate di Caserta (ex Catasto).



Il LOTTO 13 comprende gli immobili aventi i seguenti identificativi catastali:

- box auto al piano interrato, sito nel comune di Gricignano di Aversa (CE) alla via Salvemini, Parco Omissis, riportato in C.F. del medesimo comune al **foglio 6, particella 6542, sub 33,**cat C/6, classe 1, consistenza 25 mq, sup. catastale 27 mq, rendita €40,03.
- I confini del lotto pignorato sono i seguenti:

Orientamento	Confinante
Nord	Altra unità immobiliare censita al foglio 6 p.lla 6542 sub 34
Ovest	Corsia di manovra comune censita al foglio 6 p.lla 6542 sub 1
Est	Rampa di accesso comune censita al foglio 6 p.lla 6542 sub 1
Sud	Altra unità immobiliare censita al foglio 6 p.lla 6542 sub 32

Ai fini della esatta individuazione del cespite pignorato si riporta una foto satellitare con indicazione dell'immobile e con la sovrapposizione della mappa catastale reperita in formato digitale dalla banca dati dell'Agenzia delle Entrate di Caserta (ex Catasto).



Il LOTTO 14 comprende gli immobili aventi i seguenti identificativi catastali:

- box auto al piano interrato, sito nel comune di Gricignano di Aversa (CE), alla via Salvemini, Parco Omissis, riportato in C.F. del medesimo comune al **foglio 6, particella 6542, sub 32,**cat C/6, classe 1, consistenza 25 mq, sup. catastale 28 mq, rendita € 40,03.
- I confini del lotto pignorato sono i seguenti:

Orientamento	Confinante
Nord	Altra unità immobiliare censita al foglio 6 p.lla 6542 sub 33
Ovest	Corsia di manovra comune censita al foglio 6 p.lla 6542 sub 1
Est	Rampa di accesso comune censita al foglio 6 p.lla 6542 sub 1
Sud	Terrapieno

Ai fini della esatta individuazione del cespite pignorato si riporta una foto satellitare con indicazione dell'immobile e con la sovrapposizione della mappa catastale reperita in formato digitale dalla banca dati dell'Agenzia delle Entrate di Caserta (ex Catasto).



Il LOTTO 15 comprende gli immobili aventi i seguenti identificativi catastali:

- box auto al piano interrato, sito nel comune di Gricignano di Aversa (CE) alla via Salvemini, Parco Omissis, riportato in C.F. del medesimo comune al **foglio 6, particella 6542, sub 29,**cat C/6, classe 1, consistenza 38 mq, sup. catastale 42 mq, rendita €60,84.

I confini del lotto pignorato sono i seguenti:

Orientamento	Confinante
Nord	Altra unità immobiliare censita al foglio 6 p.lla 6542 sub 30
Ovest	Corsia di manovra comune censita al foglio 6 p.lla 6542 sub 1
Est	Altra unità immobiliare censita al foglio 6 p.lla 6542 sub 31
Sud	Terrapieno

Ai fini della esatta individuazione del cespite pignorato si riporta una foto satellitare con indicazione dell'immobile e con la sovrapposizione della mappa catastale reperita in formato digitale dalla banca dati dell'Agenzia delle Entrate di Caserta (ex Catasto).



Il LOTTO 16 comprende gli immobili aventi i seguenti identificativi catastali:

- appezzamento di terreno costituito da due fondi contigui siti nel comune di Carinaro, riportati in C.T. del medesimo comune al **foglio 6, particella 5486,** qualità seminativo arborato, superficie 1.386 mq, R.D. 37,94 R.A.16,11 e **foglio 6, particella 5487, sub 14,**qualità seminativo arborato, superficie 866 mq, R.D. 23,70 R.A.10,06.

- I confini del lotto pignorato sono i seguenti:

Orientamento	Confinante
Nord	Terreni censitial foglio 6p.lle 5180, 5484 e 5485
Ovest	Terreni censiti al foglio 6p.lle 5334
Est	Terreni censiti al foglio 6p.lle 5488
Sud	Terreni censitial foglio 6p.lle 5491 e 5495

Ai fini della esatta individuazione del cespite pignorato si riporta una foto satellitare con indicazione dell'immobile e con la sovrapposizione della mappa catastale reperita in formato digitale dalla banca dati dell'Agenzia delle Entrate di Caserta (ex Catasto).

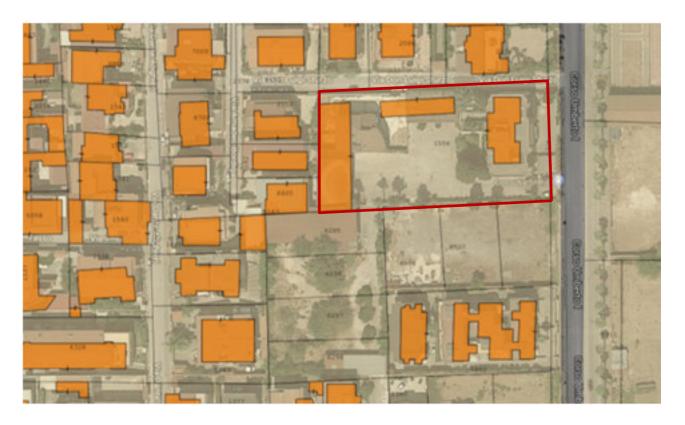


Il LOTTO 17 comprende gli immobili aventi i seguenti identificativi catastali:

- appartamento al piano terzo, sito nel comune di Gricignano di Aversa (CE) al Corso Umberto, riportati in C.F. del medesimo comune al **foglio 6, particella 1556, sub 9,**cat. A/2, classe 2, consistenza 7,5 vani, sup. catastale 193mq, rendita € 387,34.
- I confini del lotto pignorato sono i seguenti:

Orientamento	Confinante
Nord	Via Luigi Sturzo
Ovest	Cortile comune foglio 6 p.lle 1556 sub 15
Est	Cortile comune foglio 6 p.lle 1556 sub 15
Sud	Altra unità immobiliare foglio 6 p.lle 1556 sub 10 e vano scala
	comune sub 15

Ai fini della esatta individuazione del cespite pignorato si riporta una foto satellitare con indicazione dell'immobile e con la sovrapposizione della mappa catastale reperita in formato digitale dalla banca dati dell'Agenzia delle Entrate di Caserta (ex Catasto).



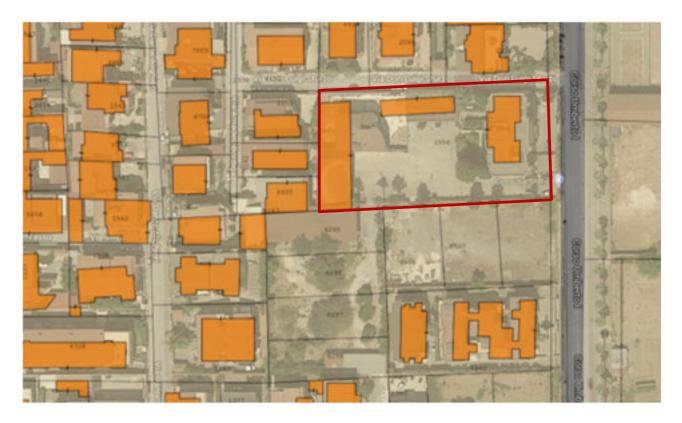
Il LOTTO 18 comprende gli immobili aventi i seguenti identificativi catastali:

- porzione di locale commerciale al piano terra sito nel comune di Gricignano di Aversa (CE) al Corso Umberto, riportata in C.F. del medesimo comune al **foglio 6, particella 1556, sub** 3,cat. C/1, classe 1, consistenza 59 mq, sup. catastale 68mq, rendita € 594,18.

I confini del lotto pignorato sono i seguenti:

Orientamento	Confinante
Nord	Via Luigi Sturzo
Ovest	Cortile comune foglio 6 p.lle 1556 sub 15
Est	Cortile comune foglio 6 p.lle 1556 sub e
Sud	Vano scala comune foglio 6 p.lle 1556 sub 15

Ai fini della esatta individuazione del cespite pignorato si riporta una foto satellitare con indicazione dell'immobile e con la sovrapposizione della mappa catastale reperita in formato digitale dalla banca dati dell'Agenzia delle Entrate di Caserta (ex Catasto).



Il LOTTO 19 comprende gli immobili aventi i seguenti identificativi catastali:

- villa in corso di costruzione articolata tra piano interrato, terra, primo e secondo con cortile esclusivo sita nel comune di Gricignano di Aversa (CE) al Corso Umberto, riportata con dati catastali riferiti a immobili demoliti al C.F. del medesimo comune al **foglio 6, particella 1556, sub 17,**cat. A/4, classe 4, consistenza 4,5 vani, sup. catastale 141mq, rendita € 209,17.

I confini del lotto pignorato sono i seguenti:

Orientamento	Confinante
Nord	Via Luigi Sturzo
Ovest	Altri fabbricati Foglio 6 p.lle 2153, 5142 e 6405
Est	Altra unità immobiliare Foglio 6 p.lla 1556 sub 16 e cortile comune sub 14
Sud	Altra unità immobiliare Foglio 6 p.lla 1556 sub 18

QUESITO n. 2: elencare ed individuare i beni componenti ciascun lotto e procedere alla descrizione materiale di ciascun lotto.

L'esperto deve procedere alla descrizione materiale di ciascun lotto, mediante l'esatta indicazione della tipologia di ciascun immobile, della sua ubicazione (città, via, numero civico, piano, eventuale numero d'interno), degli accessi, delle eventuali pertinenze (previo accertamento del vincolo pertinenziale sulla base delle planimetrie allegate alla denuncia di costruzione presentata in catasto, della scheda catastale, delle indicazioni contenute nell'atto di acquisto nonché nella relativa nota di trascrizione e dei criteri oggettivi e soggettivi di cui all'art. 817 c.c.), degli accessori, degli eventuali millesimi di parti comuni, specificando anche il contesto in cui essi si trovano, le caratteristiche e la destinazione della zona e dei servizi da essa offerti nonché le caratteristiche delle zone confinanti.

Con riguardo alle **pertinenze**ed in linea di principio, l'esperto non procederà alla descrizione di beni dotati di autonomo identificativo catastale (salvo che si tratti di beni censiti come "beni comuni non censibili").

Con riferimento al singolo bene, devono essere indicate eventuali **dotazioni condominiali** (es. posti auto comuni; giardino; ecc.), la tipologia, l'altezza interna utile, la composizione interna, la superficie netta, il coefficiente utilizzato ai fini della determinazione della superficie commerciale, la superficie commerciale medesima, l'esposizione, le condizioni di manutenzione, le caratteristiche strutturali, nonché le caratteristiche interne di ciascun immobile, precisando per ciascun elemento l'attuale stato di manutenzione e – per gli impianti – la loro rispondenza alla vigente normativa e, in caso contrario, i costi necessari al loro adeguamento.

In particolare, l'esperto deve precisare se l'immobile sia dotato di attestato di prestazione energetica e quantificare – in caso di assenza – i costi per l'acquisizione dello stesso.

Per i terreni pignorati deve essere evidenziata la loro eventuale situazione di **fondi interclusi** (laddove circondati da fondi altrui e senza uscita sulla via pubblica) da terreni limitrofi appartenenti a terzi o comunque non oggetto della espropriazione in corso, anche se di proprietà dello stesso esecutato.

La medesima circostanza deve essere evidenziata in relazione ad esempio a fabbricati per i quali l'accesso con mezzi rotabili sia possibile solamente attraverso il passaggio su cortile di proprietà esclusiva di un terzo o dell'esecutato medesimo e che non sia stato pignorato.

Nella descrizione dello stato dei luoghi in risposta al presente quesito, l'esperto deve sempre inserire già nel corpo della relazione (e non solamente tra gli allegati) un numero sufficiente di fotografie. L'inserimento delle fotografie nel corpo della relazione mira infatti a rendere agevole la comprensione della descrizione fornita.

Le fotografie saranno altresì inserite tra gli allegati alla relazione.

In risposta al presente quesito, l'esperto deve procedere altresì alla predisposizione di **planimetria dello** <u>stato reale</u> dei luoghi.

Anche la planimetria deve essere inserita sia in formato ridotto nel testo della relazione (in modo da rendere agevole la comprensione della descrizione fornita), sia in formato ordinario in allegato alla relazione medesima.

LOTTO 15

Il lotto oggetto di pignoramento è costituito da un box auto al piano interrato ubicato nel

comune di Gricignano di Aversa, in via Salvemini, parco Omissis.

Il comune di Gricignano di Aversa, ricadente nella zona dell'agro aversano, conta circa 12.000 abitanti e presenta ampie aree agricole ed un importante polo calzaturiero.

Gli immobili sono inseriti in un contesto fortemente urbanizzato caratterizzato da edifici per civili abitazioni inseriti in parchi residenziali.

Il cespite si trova a circa 800 m dal centro storico e dal Municipio, a circa 3,0



km dalla base NATO US Support Navy, a circa 1,5 km dalla città di Aversa e a circa 15,0 km dalla città di Caserta.

In merito ai collegamenti stradali e ferroviari l'immobile dista circa 2,0 Km dalla SS7bis che collega Nola a Villa Literno e circa 1,5 km dalla stazione ferroviaria di Aversa.

Il locale pignorato è costituito da un box auto di circa 37mq posto al piano interrato, accessibile dalla corsia condominiale, a sua volta raggiungibile da una rampa carrabile che si apre su via Salvemini presidiata da un cancello carrabile ad apertura automatizzata. Il box è indentificato con il numero di interno 13; esso fa parte di un complesso residenziale denominato "*Parco Omissis*" che comprende un piano interrato (in cui si trovano altri box auto) e n.3 piani fuori terra adibiti prevalentemente a civili abitazioni.

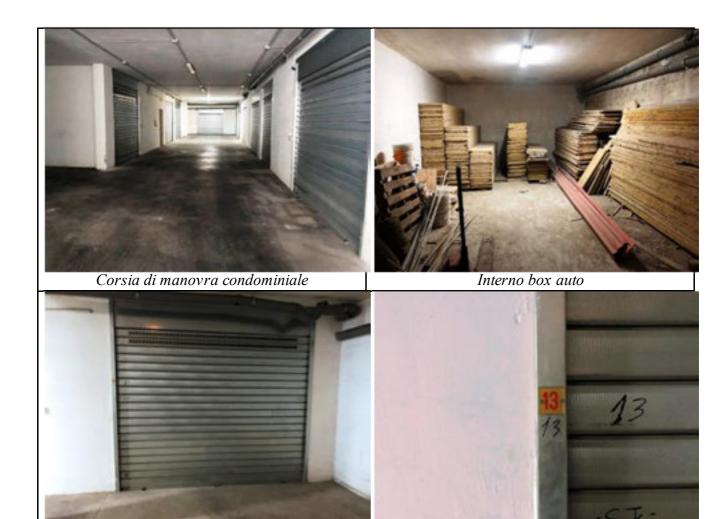
Il box auto è raggiungibile, come detto, dalla rampa discendente carrabile e dalla corsia di manovra (è l'ultimo box a sinistra percorrendo il secondo braccio a sinistra della predetta corsia); ha una serranda avvolgibile metallica ad apertura manuale.

Lo stabile di cui fa parte il lotto ha una struttura intelaiata in c.a. con solai in latero-cemento e con copertura a falda ed è costituito da 3 piani fuori terra e uno interrato, collegati tra loro mediante una scala interna.

Dalla via Salvemini si accede al lotto mediante un cancello carrabile ed una rampa discendente.

Si riportano nel seguito alcune foto ritenute significative alla caratterizzazione e descrizione del lotto pignorato:





Il lotto si trova, come già detto, in sufficienti condizioni di manutenzione e presenta intonaco di tipo civile con pavimentazione in cemento industriale; è dotato di impianto elettrico con punto luce a soffitto.

Interno 13

Il cespite è destinato a box auto (sebbene all'atto dell'accesso fosse utilizzato quale deposito), coerentemente con la natura catastale dell'immobile che è C6.

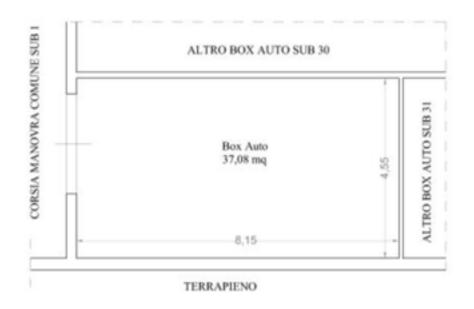
La disposizione interna dei vani è quella precedentemente descritta (vedi allegato planimetrico), mentre nel seguito sono riportati in tabella le destinazioni di uso di detti vani, la superficie netta, nonché l'altezza utile degli stessi.

Tabella superfici

Esterno box auto

Piano di riferimento	Locale	Superficie utile (mq)*	Altezza utile (m)
Interrato	Box auto	37,08	3,15

Si riportano, per completezza di trattazione, i rilievi dello stato di fatto, elaborati dalla sottoscritta al fine di caratterizzare più compiutamente il lotto in oggetto.



PIANTA PIANO INTERRATO H=3,15 m

QUESITO n. 3: procedere alla identificazione catastale del bene pignorato.

L'esperto deve procedere all'**identificazione catastale** dei beni pignorati per ciascun lotto. Al riguardo, l'esperto:

- deve acquisire **estratto catastale anche storico** per ciascun bene aggiornato all'attualità, nonché la **planimetria catastale corrispondente** (procedendo SEMPRE al deposito della stessa tra gli allegati alla relazione o precisando eventualmente l'assenza della stessa agli atti del Catasto).
- In particolare, nell'ipotesi in cui il primo atto d'acquisto anteriore di venti anni alla trascrizione del pignoramento (come indicato nella certificazione ex art. 567, secondo comma, c.p.c.) dovesse risultare antecedente alla meccanizzazione del Catasto, l'esperto dovrà produrre l'estratto catastale storico anche per il periodo precedente la meccanizzazione;
- deve ricostruire la **storia catastale** del bene, indicando le variazioni intervenute nel tempo e precisando nel caso di immobili riportati in C.F. la p.lla del terreno identificato al C.T. sul quale il fabbricato sia stato edificato.

A questo proposito, è sempre necessario che l'esperto precisi tutti i passaggi catastali intervenuti dalla originaria p.lla del C.T. alla p.lla attuale del C.F. (producendo sempre la relativa documentazione di supporto);

- deve precisare l'esatta rispondenza formale dei dati indicati nell'atto di pignoramento e nella nota di trascrizione, nonché nel negozio di acquisto, con le risultanze catastali, analiticamente indicando le eventuali difformità (quanto a foglio, p.lla e subalterno);
- deve indicare le **variazioni** (riguardanti esclusivamente i dati identificativi essenziali: comune censuario, foglio, p.lla e subalterno) che siano state eventualmente richieste dall'esecutato o da terzi o disposte di ufficio e che siano intervenute in un <u>momento successivo rispetto alla trascrizione dei dati riportati correttamente nel pignoramento</u>, precisando:
 - se a tali variazioni corrisponda una modifica nella consistenza materiale dell'immobile (ad esempio, scorporo o frazionamento di un vano o di una pertinenza dell'unità immobiliare che vengono accorpati ad un'altra; fusione di più subalterni), nel qual caso l'esperto informerà il G.E. per le determinazioni sul prosieguo;
- se a tali variazioni non corrisponda una modifica nella consistenza materiale dell'immobile (ad esempio, riallineamento delle mappe). In risposta al presente quesito, l'esperto deve precisare altresì le eventuali difformità tra la situazione reale dei luoghi e la situazione riportata nella planimetria catastale corrispondente.

 Al riguardo, l'esperto:
- in primo luogo, deve procedere alla **sovrapposizione della planimetria** dello stato reale dei luoghi (predisposta in risposta al quesito n. 2) con la planimetria catastale;
- in secondo luogo, nel caso di riscontrate difformità:
 - deve predisporre apposita planimetria dello stato reale dei luoghi con opportuna indicazione grafica delle riscontrate difformità, inserendo la detta planimetria sia in formato ridotto nel testo della relazione in risposta al presente quesito, sia in formato ordinario in allegato alla relazione medesima;
 - deve quantificare i costi per l'eliminazione delle riscontrate difformità.

LOTTO 15

Dalle ricerche effettuate presso l'Agenzia delle Entrate di Caserta è emerso che i cespiti pignorati facenti parte del lotto sono attualmente riportati al C.F. del comune di Gricignano di Aversa, come di seguito indicato:

- box auto al piano interrato sito nel comune di Gricignano di Aversa (CE) alla via Salvemini, Parco Omissis, riportato al **foglio 6, particella 6542, sub 29,** cat C/6, classe 1, consistenza 38 mq, sup. catastale 42 mq, rendita € 60,84.

Il tutto risulta intestato catastalmente a:

- 1. **OMISSIS Omissis**, nato a GRICIGNANO DI AVERSA il omissis, Proprieta' per 500/1000;
- 2. **OMISSIS Omissis,** nata a CARINARO il omissis, per 500/1000.

In allegato si riportano le visure catastali storiche aggiornate effettuate e le relative planimetrie catastali.

Alla luce delle visure storiche sugli immobili, effettuate dalla sottoscritta, si riporta la storia catastale dei cespiti, ovvero le variazioni che hanno subito gli stessi nel corso degli anni, sia relativamente all'unità immobiliare che agli intestatari catastali.

Box auto foglio 6, particella 6542, sub 29

Situazione dell'unità immobiliare

- Situazione dell'unità immobiliare dal 08/01/2010
 - Catasto Fabbricati del Comune di Gricignano di Aversa, foglio 6, particella 6542, sub 29, cat C/6, classe 1, consistenza 38 mq, sup. catastale 42 mq, rendita € 60,84;
 - Variazione del 09/11/2015 Inserimento in visura dei dati di superficie;
 - VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 30/11/2011 protocollo n. CE0615106 in atti dal 30/11/2011
 VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA (n. 77719.1/2011);
 - VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 02/07/2010 protocollo n. CE0296151 in atti dal 02/07/2010 VARIAZIONE DI CLASSAMENTO (n. 18050.1/2010)
 - FRAZIONAMENTO E FUSIONE del 08/01/2010 protocollo n. CE0004494 in atti dal 08/01/2010 FRAZIONAMENTO E FUSIONE (n. 131.1/2010).

Situazione degli intestatari:

- Situazione dell'unità immobiliare dal 08/01/2010
 - o **OMISSIS Omissis**, nato a Gricignano di Aversa il omissis, Proprietà per 1/2.
 - o OMISSIS Omissis, nata a Carinaro il omissis, Proprietà per 1/2.
 - FRAZIONAMENTO E FUSIONE del 08/01/2010 protocollo n. CE0004531 in atti dal 08/01/2010 FRAZIONAMENTO E FUSIONE (n. 133.1/2010).

Per ulteriori variazioni richiedere le visure storiche dei seguenti immobili soppressi, originari del precedente:

- -foglio 6 particella 6542 subalterno 19
- -foglio 6 particella 6542 subalterno 20

Alla presente si allega la visura catastale storica del sub 19 che risulta costituito catastalmente in forza di COSTITUZIONE del 24/07/2009 protocollo n. CE0353849 in atti dal 24/07/2009 COSTITUZIONE (n. 3098.1/2009) sulla p.lla di terreno 6542

Terreno p.lla 6542 (area di sedime del complesso immobiliare)

Situazione dell'unità immobiliare

- Area di enti urbani e promiscui dal 03/07/2009
 - o Catasto Terreni del Comune di Gricignano di Aversa, **foglio 6, p.lla 6542,** qualità Ente Urbano, Sup. 13.87 are;
 - Tipo mappale del 03/07/2009 protocollo n. CE0320975 in atti dal 03/07/2009 (n. 320975.1/2009);

- Situazione dell'immobile che ha originato il precedente dal 19/05/2004
 - o Catasto Terreni del Comune di Gricignano di Aversa, **foglio 6, p.lla 5913,** qualità seminativo, classe 2, sup. 13.87 are, R.D. Euro 29,01, R.A. Euro 14,33;
 - FRAZIONAMENTO del 19/05/2004 protocollo n. CE0119121 in atti dal 19/05/2004 (n. 119121.1/2004)

Nella variazione sono stati soppressi i seguenti immobili:

- -foglio 6 particella 2442 -foglio 6 particella 2443 -foglio 6 particella 2441
- Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:
- foglio 6 particella 5914 foglio 6 particella 5915 foglio 6 particella 5916 foglio 6 particella 5917 foglio 6 particella 5918
 - Situazione dell'immobile che ha originato il precedente relativa ad atto del 31/01/1985 (antecedente all' impianto meccanografico)
 - o Catasto Terreni del Comune di Gricignano di Aversa, **foglio 6, p.lla 2442,** qualità seminativo, classe 2, sup. 28.50 are, R.D. Euro 59,61, R.A. Euro 29,44;
 - FRAZIONAMENTO del 31/01/1985 in atti dal 26/08/1992 (n. 5.1/1985)

Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:

- -foglio 6 particella 1995 -foglio 6 particella 2443 -foglio 6 particella 2444
 - Situazione dell'immobile che ha originato il precedente dall'impianto meccanografico
 - o Catasto Terreni del Comune di Gricignano di Aversa, **foglio 6, p.lla 1995,** qualità seminativo, classe 2, Sup. 1.41.27 ha;
 - Impianto meccanografico del 26/03/1985

Situazione degli intestatari:

- Situazione degli intestati dal 19/05/2004
 - o **OMISSIS Omissis**, nato a Gricignano di Aversa il omissis, Proprietà per 1/2.
 - o OMISSIS Omissis, nata a Carinaro il omissis, Proprietà per 1/2.
- Situazione degli intestati relativa ad atto del 01/02/1985 (antecedente all'impianto meccanografico)
 - OMISSIS Omissis nato a Gricignano Di Aversa il omissis, proprietà per 1/4 in regime di comunione legale
 - OMISSIS Omissis nato a Gricignano Di Aversa il omissis proprietà per 1/4 in regime di comunione legale
 - OMISSIS Omissis nato a Gricignano Di Aversa il omissis proprietà per 1/4 in regime di comunione legale
 - OMISSIS Omissis nato a Gricignano Di Aversa il omissis proprietà per 1/4 in regime di comunione legale
 - FRAZIONAMENTO del 19/05/2004 protocollo n. CE0119121 in atti dal 19/05/2004 Registrazione: (n. 119121.1/2004);

- ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 14/03/1990 protocollo n. CE0109607 Voltura in atti dal 11/05/2004 Repertorio n.: 28987 Rogante: Sede: CASAL DI PRINCIPE Registrazione: UR Sede: AVERSA n: 366 del 27/03/1990 VENDITA (n. 1232.1/1992)
- Situazione degli intestati relativa ad atto del 31/01/1985 (antecedente all'impianto meccanografico)
 - o **OMISSIS Omissis**, nato a NAPOLI il omissis DVIGNE41S06F839G, Proprieta` in regime di comunione dei beni fino al 14/03/1990;
 - ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 01/02/1985 Voltura in atti dal 27/11/1999 Repertorio n.: 20454 Rogante:

 Sede: CASAL DI PRINCIPE Registrazione: UR Sede: AVERSA n: 570 del 18/02/1985 (n. 9715.1/1985);
- Situazione degli intestati dall'impianto meccanografico
 - o **OMISSIS Omissis**; FU OMISSIS fino al 01/02/1985
 - FRAZIONAMENTO del 31/01/1985 in atti dal 26/08/1992 Registrazione: (n. 5.1/1985)
 - Impianto meccanografico del 26/03/1985

Come stabilito da codesto GE, la sottoscritta, atteso che trattasi di immobili riportati in C.F., precisa che la p.lla del terreno identificato al C.T. sul quale il fabbricato è stato edificato è la p.lla 6542 (di cui si allega visura catastale storica) che deriva dalla p.lla 5913, a sua volta derivante dalla p.lla 2442 e dalla p.lla 1995 del foglio 6.

Le intestazioni catastali risultano coerenti con quanto riportato nella documentazione ipocatastale, nonché con la documentazione integrativa reperita dalla sottoscritta, in ordine ai titoli di provenienza anteventennale dei cespiti.

Relativamente alla rispondenza formale dei dati indicati nell'atto di pignoramento e nella nota di trascrizione, nonché nel negozio di acquisto, con le risultanze catastali, si riporta la seguente tabella recante analiticamente tutti i dati richiesti.

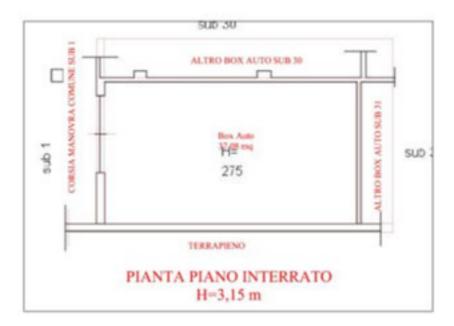
Box auto foglio 6, particella 6542, sub 29				
	Atto di pignoramento rettificato (nonché nota di trascrizione)	Atto di divisione del 2004 *	Dati catastali attuali	
Catasto	Fabbricati	Terreni	Fabbricati	
Ubicazione	Via Salvemini	Contrada Starza Grande	Via Salvemini	
Località	Gricignano di Aversa	Gricignano di Aversa	Gricignano di Aversa	
Foglio n°	6	6	6	
Particella n°	6542	5913	6542	
Sub n°	29		29	
Categoria	C6	Semin. Arbor.	C6	
Classe		2	1	
Consistenza in vani			38mq	

Sup.	Catastale	 13.87 are	42
(mq)			
Rendita (in	n euro)	 	60,84

*ATTO di divisione del 10.06.2004 rep. 43580 racc. 21493

Dall'esame della tabella precedente si evince che non ci sono incongruenze tra i dati riportati nell'atto di pignoramento e quelli attuali, mentre entrambi non corrispondono a quelli contenuti nell'atto di divisione del 2004,in quanto detto atto riguarda il terreno sul quale successivamente è stato realizzato l'intero complesso immobiliare di cui il cespite staggito fa parte.

Risulta verificata la conformità soggettiva dei cespiti, laddove, con riferimento alla conformità oggettiva degli stessi, in particolare riguardo la conformità della situazione reale dei luoghi (rilevata nel corso del sopralluogo effettuato) e la situazione riportata nella planimetria catastale, si riporta nel seguito la planimetria di sovrapposizione realizzata dalla sottoscritta, come richiesto da codesto GE. Da detta planimetria di sovrapposizione, si evince che lo stato dei luoghi è conforme a quanto riportato nella planimetria catastale.



L'esperto stimatore deve procedere alla predisposizione – per ciascun lotto individuato e descritto in risposta ai precedenti quesiti – del seg	uent
prospetto sintetico: LOTTO n. 1 (oppure LOTTO UNICO):— piena ed intera (oppure quota di 1/2, di 1/3, ecc.) proprietà (o altro diritto red	ale) ι
appartamento (o terreno) ubicato in alla via n, piano int; è compos, confina con a sud, con a nord, con ad ovest, con ad est; è riportato nel C.F. (o C.2)	
Comune di al foglio, p.lla (ex p.lla o già scheda), sub; il descritto dei luoghi corrisponde alla consistenza catastale (oppure, non corrisponde in ordine a); vi è concessione edilizia (o in sanatori del, cui è conforme lo stato dei luoghi (oppure, non è conforme in ordine a); oppure, lo stato dei luoghi è conforme difforme) rispetto alla istanza di condono n presentata il, oppure , l'immobile è abusivo e a dell'esperto stimatore può (o non può) ottenersi sanatoria ex artt (per il fabbricato); risulta (oppure non risulta) ordine di demolizio bene; ricade in zona (per il terreno); PREZZO BASE euro;	state ria) n rme (e parer
Si riporta nel seguito un <u>prospetto sintetico</u> dei beni pignorati, così come richiesto nell'am del presente quesito:	bito
LOTTO 15: - Piena proprietà di box auto posto a piano interrato, sito in Gricignano di Av	ersa
(CE), via Salvemini, parco III box auto ha una superficie di circa 37mq ed un'alte	ZZ
interna di circa 3,15m; è riportato nel CF di Gricignano di Aversa al foglio 6, particella 6542,	sul
29, cat C/6, classe 1, consistenza 38 mq, sup. catastale 42 mq, rendita € 60,84; confina con	altra
unità immobiliare censita al foglio 6 p.lla 6542 sub 30 a nord, con corsia di manovra con	ıune
censita al foglio 6 p.lla 6542 sub 1 ad ovest, con altra unità immobiliare censita al foglio 6 p	p.lla
6542 sub 31 ad est e con terrapieno a sud; il descritto stato dei luoghi corrisponde alla consiste	nza
catastale; vi è Permesso di Costruire n. 51 del 16.07.2007 con successiva variante presentata	ı ne
febbraio 2008, cui non è conforme lo stato dei luoghi, per la realizzazione dei box auto al p	ianc
interrato, tale difformità si ritiene sanabile ex DPR 380/01 mediante la presentazione di una SC	ΊA
non risulta ordine di demolizione	
PREZZO BASE euro 19.000,00	

QUESITO n. 5: procedere alla ricostruzione dei passaggi di proprietà in relazione al bene pignorato.

L'esperto stimatore deve procedere alla ricostruzione di tutti i passaggi di proprietà relativi ai beni pignorati intervenuti fra la trascrizione del pignoramento e risalendo, a ritroso, al primo passaggio di proprietà trascritto in data antecedente di venti anni alla trascrizione del pignoramento.

A questo riguardo, l'esperto:

- deve sempre acquisire in via integrale l'atto o gli atti di acquisto del bene in favore del soggetto esecutato (ad esempio: compravendita; donazione; permuta; cessione di diritti reali; assegnazione a socio di cooperativa; ecc.), atto od atti che devono essere inseriti tra gli allegati alla relazione;
- può procedere ad acquisire in via integrale altresì **gli atti d'acquisto precedenti** laddove ne sussista l'opportunità (ad esempio: laddove sia dubbio se determinate porzioni del bene siano state oggetto di trasferimento; laddove sia opportuno verificare specie ai fini della regolarità urbanistica la consistenza del bene al momento di un determinato passaggio di proprietà; ecc.), procedendo in tal caso all'inserimento degli stessi tra gli allegati alla relazione.

In ogni caso, l'esperto NON DEVE MAI <u>limitarsi alla pedissequa ripetizione degli accertamenti già riportati nella documentazione</u> ipocatastale o nella certificazione sostitutiva depositate ex art. 567 c.p.c. dal creditore procedente.

Qualora nella ricostruzione dei passaggi di proprietà dovesse risultare che la consistenza catastale del bene sia diversa da quella attuale (ad esempio: indicazione di una p.lla o sub diversi da quelli attuali), l'esperto segnalerà anche i frazionamenti e le variazioni catastali via via eseguiti, incrociando i dati risultanti dagli atti di alienazione con le risultanze dei registri catastali.

A questo riguardo, la ricostruzione dell'esperto dovrà consentire di comprendere se il bene pignorato corrisponda ai beni oggetto dei passaggi di proprietà.

In ogni caso, poi, nell'ipotesi di pignoramento di fabbricati, l'esperto deve specificare in termini esatti su quale originaria p.lla di terreno insistano i detti fabbricati, allegando altresì foglio di mappa catastale (con evidenziazione della p.lla interessata).

Nella ricostruzione dei trasferimenti, l'esperto non deve limitarsi ad indicazioni di carattere generico ed in particolare riferire che l'atto riguarderebbe "i beni sui quali è stato edificato il fabbricato" senza ulteriori specificazioni, occorrendo al contrario documentare i passaggi catastali intervenuti.

Nell'ipotesi di heni pignorati in danno del debitore esecutato ma appartenenti allo stesso in regime di comunione legale con il coniuge, l'esperto stimatore eseguirà visura ipotecaria anche sul nominativo del coniuge non debitore dalla data dell'atto di acquisto.

L'esperto segnalerà tempestivamente al G.E. l'esistenza di atti di disposizione compiuti dal coniuge non debitore e/o l'esistenza di iscrizioni ipotecarie od altre formalità pregiudizievoli (ad esempio, trascrizione di sequestro conservativo; trascrizione di sentenza dichiarativa di fallimento; ecc.), producendo copia della nota di iscrizione e/o di trascrizione.

Ipotesi particolari:

1) Atto anteriore al ventennio avente natura di atto mortis causa.

Nel caso in cui il primo atto antecedente di venti anni la trascrizione del pignoramento abbia natura di atto mortis causa (trascrizione di denunzia di successione; trascrizione di verbale di pubblicazione di testamento), l'esperto dovrà eseguire autonoma ispezione presso i registri immobiliari sul nominativo del dante causa, individuando l'atto d'acquisto in favore dello stesso e risalendo ad un atto inter vivos a carattere traslativo (ad esempio: compravendita; donazione; permuta; cessione di diritti reali; ecc.).

Qualora l'atto individuato abbia parimenti natura di atto mortiscausa oppure si tratti di atto inter vivos ma a carattere non traslativo (ad esempio: divisione), l'esperto dovrà procedere ulteriormente a ritroso sino ad individuare un atto inter vivos a carattere traslativo nei termini sopra precisati.

Qualora l'ispezione non sia in grado di condurre all'individuazione di un atto inter vivos a carattere traslativo sebbene condotta a ritroso per un considerevole lasso di tempo, l'esperto darà conto di tale circostanza nella relazione.

In tal caso, l'esperto preciserà comunque se quantomeno l'intestazione nei registri del Catasto corrisponda al nominativo del soggetto indicato dai Registri Immobiliari.

2) Atto anteriore al ventennio aventenatura di atto inter vivos a carattere non traslativo.

Nel caso in cui il primo atto antecedente di venti anni la trascrizione del pignoramento abbia natura di **atto inter vivos a carattere non traslativo** (ad esempio: divisione), l'esperto dovrà parimenti eseguire ispezione presso i registri immobiliari sui nominativi dei danti causa, individuando l'atto d'acquisto in favore degli stessi e risalendo ad un atto inter vivos a carattere traslativo nei termini anzidetti (ad esempio: compravendita; donazione; permuta; cessione di diritti reali; ecc.).

3) Terreni acquisiti con procedura di espropriazione di pubblica utilità.

Nel caso di fabbricati edificati su terreni acquisiti con **procedura di espropriazione di pubblica utilità** (ad esempio, nel caso di convenzioni per l'edilizia economica e popolare), l'esperto acquisirà presso la P.A. competente la documentazione relativa all'emissione dei decreti di occupazione d'urgenza e/o di esproprio, precisando – in difetto dell'adozione di formale provvedimento di esproprio – se sia intervenuta irreversibile trasformazione dei suoli e comunque fornendo ogni informazione utile al riguardo (anche con riguardo ad eventuali contenziosi in atto).

4) Beni già in titolarità di istituzioni ecclesiastiche.

Nel caso di beni in origine in titolarità di istituzioni ecclesiastiche (Istituti diocesani per il sostentamento del clero; mense vescovili; ecc.), l'esperto preciserà se l'intestazione nei registri del Catasto corrisponda al nominativo del soggetto indicato dai Registri Immobiliari.

5) Situazioni di comproprietà.

L'esperto avrà sempre cura di riscontrare la eventuale **situazione di comproprietà** dei beni pignorati, anche con riferimento al dante causa del debitore esecutato, con la specificazione della sua natura (comunione legale tra coniugi oppure ordinaria) e della misura delle quote di ciascuno dei partecipanti.

6) Esistenza di diritto di usufrutto sui beni pignorati.

Laddove poi l'atto di acquisto del bene in capo all'esecutato contenga una riserva di usufruttoin favore del dante causa o di un terzo, l'esperto dovrà avere cura di verificare sempre e se tale riserva sia stata trascritta e se l'usufruttuario sia ancora in vita. A tale scopo acquisirà il certificato di esistenza in vita ed eventualmente di morte di quest'ultimo.

Di seguito si riportano tutti i passaggi di proprietà interessanti i beni pignorati al fine di coprire l'arco temporale di un ventennio antecedente la data di trascrizione del pignoramento, ottenuti mediante opportune ricerche effettuate presso l'Agenzia delle Entrate di Caserta (ex Conservatoria dei RR.II.), con l'indicazione di tutti i frazionamenti e le variazioni catastali via via eseguiti.

Si specifica che il primo atto presente è un atto *inter vivos* consistente in un atto di divisione del terreno (vedi copia dell'atto in allegato).

I. ATTO di DIVISIONE del 10.06.2004 (trascritto ai nn. 25512/18235 il 30.06.2004)

Con atto di divisione per notaio Domenico Farinaro 10.06.2004, "[...] i sig.ri Omissis Omissis, Omissis omissis]... 4) ai coniugi omissis omi

Box auto foglio 6, particella 6542, sub 29

Situazione dell'unità immobiliare

- Situazione dell'unità immobiliare dal 24/07/2009
 - Catasto Fabbricati del Comune di Gricignano di Aversa, foglio 6, particella 6542, sub 29, cat C/6, classe 1, consistenza 25 mq, sup. catastale 27 mq, rendita € 40,03;
 - Variazione del 09/11/2015 Inserimento in visura dei dati di superficie;
 - VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 30/11/2011 protocollo n. CE0615094 in atti dal 30/11/2011 VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA (n. 77707.1/2011);
 - VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 02/07/2010 protocollo n. CE0296157 in atti dal 02/07/2010 VARIAZIONE DI CLASSAMENTO (n. 18056.1/2010);
 - VARIAZIONE del 08/01/2010 protocollo n. CE0004571 in atti dal 08/01/2010 ESATTA ESPOSIZIONE GRAFICA (n. 135.1/2010);
 - COSTITUZIONE del 24/07/2009 protocollo n. CE0353849 in atti dal 24/07/2009 COSTITUZIONE (n. 3098.1/2009)

Situazione degli intestatari:

- Situazione degli intestati dal 19.05.2011
 - OMISSIS Omissis, nato a Gricignano di Aversa il omissis, Proprietà per 1/2.

- OMISSIS Omissis, nata a Carinaro il omissis, Proprietà per 1/2.
 - COSTITUZIONE del 24/07/2009 protocollo n. CE0353849 in atti dal 24/07/2009 Registrazione: COSTITUZIONE (n. 3098.1/2009)

Terreno p.lla 6542 (area di sedime del complesso immobiliare)

Situazione dell'unità immobiliare

- Area di enti urbani e promiscui dal 03/07/2009
 - Catasto Terreni del Comune di Gricignano di Aversa, foglio 6, p.lla 6542, qualità Ente Urbano, Sup. 13.87 are;
 - Tipo mappale del 03/07/2009 protocollo n. CE0320975 in atti dal 03/07/2009 (n. 320975.1/2009);

Nella variazione sono stati soppressi i seguenti immobili:

- foglio 6 particella 5913

Mappali Fabbricati Correlati

Codice Comune E173 - Sezione - SezUrb - Foglio 6 - Particella 6542

- Situazione dell'immobile che ha originato il precedente dal 19/05/2004
 - Catasto Terreni del Comune di Gricignano di Aversa, foglio 6, p.lla 5913, qualità seminativo, classe 2, sup. 13.87 are, R.D. Euro 29,01, R.A. Euro 14,33;
 - FRAZIONAMENTO del 19/05/2004 protocollo n. CE0119121 in atti dal 19/05/2004 (n. 119121.1/2004)

Nella variazione sono stati soppressi i seguenti immobili:

- foglio 6 particella 2442 - foglio 6 particella 2443 - foglio 6 particella 2441

Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:

- foglio 6 particella 5914 foglio 6 particella 5915 foglio 6 particella 5916 foglio 6 particella 5917 foglio 6 particella 5918
 - Situazione dell'immobile che ha originato il precedente relativa ad atto del 31/01/1985 (antecedente all' impianto meccanografico)
 - Catasto Terreni del Comune di Gricignano di Aversa, foglio 6, p.lla 2442, qualità seminativo, classe 2, sup. 28.50 are, R.D. Euro 59,61, R.A. Euro 29,44;
 - FRAZIONAMENTO del 31/01/1985 in atti dal 26/08/1992 (n. 5.1/1985)

Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:

- foglio 6 particella 1995 foglio 6 particella 2443 foglio 6 particella 2444
 - Situazione dell'immobile che ha originato il precedente dall'impianto meccanografico
 - Catasto Terreni del Comune di Gricignano di Aversa, foglio 6, p.lla 1995, qualità seminativo, classe 2, Sup. 1.41.27 ha;
 - Impianto meccanografico del 26/03/1985

Situazione degli intestatari:

- Situazione degli intestati dal 19/05/2004
 - OMISSIS Omissis, nato a Gricignano di Aversa il omissis, Proprietà per 1/2.
 - OMISSIS Omissis, nata a Carinaro il omissis, Proprietà per 1/2.
- Situazione degli intestati relativa ad atto del 01/02/1985 (antecedente all'impianto meccanografico)
 - OMISSIS Omissis nato a Gricignano Di Aversa il omissis, proprietà per 1/4 in regime di comunione legale
 - OMISSIS Omissis nato a Gricignano Di Aversa il omissis proprietà per 1/4 in regime di comunione legale
 - OMISSIS Omissis nato a Gricignano Di Aversa il omissis proprietà per 1/4 in regime di comunione legale
 - OMISSIS Omissis nato a Gricignano Di Aversa il omissisproprietà per 1/4 in regime di comunione legale
 - FRAZIONAMENTO del 19/05/2004 protocollo n. CE0119121 in atti dal 19/05/2004 Registrazione: (n. 119121.1/2004);
 - ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 14/03/1990 protocollo n. CE0109607 Voltura in atti dal 11/05/2004 Repertorio n.: 28987 Rogante: Sede: CASAL DI PRINCIPE Registrazione: UR Sede: AVERSA n: 366 del 27/03/1990 VENDITA (n. 1232.1/1992)

II. ATTO di COMPRAVENDITA del 14.03.1990 (trascritto ai nn. 7791/6610 il 26.03.1990)

Con atto di compravendita per notaio Domenico Farinaro del 14.03.1990, i germani Omissis Omissis, Omissis, Omissis e Omissis, ciascuno in regime di comunione legale dei beni con le dichiaranti rispettive loro mogli, acquistarono, in ragione di un quarto ciascuno "pro indiviso", dai coniugi Omissis Omissis (nato a Napoli il omissis) e Omissis Omissis (nata a Napoli il omissis) l'appezzamento di terreno in Gricignano di Aversa alla località "Starza Grande" esteso 57 are, riportato in CT al foglio 6, dal mappale 5913 al mappale 5918

Terreno p.lla 6542 (area di sedime del complesso immobiliare)

Situazione dell'unità immobiliare

- Situazione dell'immobile che ha originato il precedente relativa ad atto del 31/01/1985 (antecedente all' impianto meccanografico)
 - Catasto Terreni del Comune di Gricignano di Aversa, foglio 6, p.lla 2442, qualità seminativo, classe 2, sup. 28.50 are, R.D. Euro 59,61, R.A. Euro 29,44;
 - FRAZIONAMENTO del 31/01/1985 in atti dal 26/08/1992 (n. 5.1/1985)

Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:

- foglio 6 particella 1995 foglio 6 particella 2443 foglio 6 particella 2444
 - Situazione dell'immobile che ha originato il precedente dall'impianto meccanografico
 - o Catasto Terreni del Comune di Gricignano di Aversa, foglio 6, p.lla 1995, qualità seminativo, classe 2, Sup. 1.41.27 ha;
 - Impianto meccanografico del 26/03/1985

Situazione degli intestatari:

- Situazione de gli intestati relativa ad atto del 31/01/1985 (antecedente all'impianto meccanografico)
 - OMISSIS Omissis, nato a NAPOLI il omissis DVIGNE41S06F839G, Proprieta` in regime di comunione dei beni fino al 14/03/1990;
 - ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 01/02/1985 Voltura in atti dal 27/11/1999 Repertorio n.: 20454 Rogante: D
 FARINARO Sede: CASAL DI PRINCIPE Registrazione: UR Sede: AVERSA n: 570 del 18/02/1985 (n.
 9715.1/1985);
- Situazione degli intestati dall'impianto meccanografico
 - o OMISSIS Omissis; FU OMISSIS fino al 01/02/1985
 - FRAZIONAMENTO del 31/01/1985 in atti dal 26/08/1992 Registrazione: (n. 5.1/1985)
 - Impianto meccanografico del 26/03/1985

In merito al regime patrimoniale, si rappresenta che il soggetto esecutato ha contratto matrimonio in Carinaro in data 06.08.1983 con la sig.ra Omissis Omissis optando per il regime patrimoniale della comunione dei beni (vedi estratto per riassunto dell'atto di matrimonio reperito dalla sottoscritta). Pertanto, al momento dell'acquisto, l'esecutato risultava coniugato in regime di comunione dei beni.

Non esiste alcuna riserva di usufrutto a favore di altri soggetti.

QUESITO n. 6: verificare la regolarità del bene o dei pignorati sotto il profilo edilizio ed urbanistico.

L'esperto deve procedere alla verifica della regolarità dei beni sotto il profilo edilizio ed urbanistico, indicando:

- l'epoca di realizzazione dell'immobile;
- **gli estremi esatti del provvedimento autorizzativo** (licenza edilizia n. _____; concessione edilizia n. _____, eventuali varianti; permesso di costruire n. _____; DIA n. _____; ecc.);
- la rispondenza della costruzione alle previsioni del provvedimento autorizzativo.

Al riguardo, l'esperto deve procedere all'acquisizione presso il competente ufficio tecnico comunale di copia del provvedimento autorizzativo, nonché dei grafici di progetto allegati.

Tale documentazione deve essere sempre allegata alla relazione di stima.

Si sottolinea al riguardo come, in risposta al presente quesito, l'esperto NON DEVE MAI <u>limitarsi a ripetere pedissequamente quanto riferito dagli uffici tecnici comunali, dovendo procedere autonomamente agli opportuni accertamenti di seguito indicati (specie con riguardo alla verifica della rispondenza della costruzione alle previsioni del provvedimento autorizzativo).</u>

Nell'ipotesi in cui l'ufficio tecnico comunale comunichi l'assenza di provvedimenti autorizzativi sotto il profilo edilizio-urbanistico per il fabbricato pignorato, l'esperto preciserà anzitutto la presumibile epoca di realizzazione del fabbricato.

A questo riguardo ed a mero titolo esemplificativo, l'esperto potrà utilizzare ai fini della datazione dell'epoca di costruzione: i) schede planimetriche catastali; ii) aerofotogrammetrie acquisibili presso gli uffici competenti e società private; iii) informazioni desumibili dagli atti di trasferimento (ad esempio, qualora l'atto contenga l'esatta descrizione del fabbricato); iv) elementi desumibili dalla tipologia costruttiva utilizzata; v) contesto di ubicazione del bene (ad esempio: centro storico della città).

In nessun caso l'esperto stimatore potrà fare affomissismento esclusivo sulla dichiarazione di parte contenuta nell'atto di acquisto secondo cui il fabbricato sarebbe stato edificato in data antecedente al 1.9.1967.

Laddove l'esperto concluda – sulla base dell'accertamento sopra compiuto – per l'edificazione del bene in data antecedente al 1.9.1967, il cespite sarà considerato regolare (salvo che per le eventuali accertate modifiche dello stato dei luoghi che siano intervenute in data successiva, in relazione alle quali l'esperto procederà ad un autonoma verifica della legittimità urbanistica delle stesse e – in difetto – all'accertamento della sanabilità/condonabilità di cui in prosieguo).

Laddove l'esperto concluda – sulla base dell'accertamento sopra compiuto – per l'edificazione del bene in data successiva al 1.9.1967, in difetto di provvedimenti autorizzativi il cespite sarà considerato abusivo e l'esperto procederà agli accertamenti della sanabilità/condonabilità di cui in prosieguo.

Nell'ipotesi in cui l'ufficio tecnico comunale comunichi **l'esistenza di provvedimenti autorizzativi** sotto il profilo edilizio-urbanistico per il fabbricato pignorato ma non sia in grado di consegnare all'esperto copia del detto provvedimento od anche delle sole planimetrie di progetto (ad esempio: per smarrimento; inagibilità dell'archivio; sequestro penale; ecc.), l'esperto deve richiedere al relativo dirigente certificazione in tal senso (contenente altresì l'indicazione delle ragioni della mancata consegna), certificazione che sarà inserita tra gli allegati alla relazione.

Nell'ipotesi di difformità e/o modifiche del fabbricato rispetto al provvedimento autorizzativo, in risposta al presente quesito l'esperto deve precisare analiticamente le difformità tra la situazione reale dei luoghi e la situazione riportata nella planimetria di progetto.

Al riguardo, ai fini dell'opportuna comprensione l'esperto:

- deve procedere alla **sovrapposizione della planimetria** dello stato reale dei luoghi (predisposta in risposta al quesito n. 2) con la planimetria di progetto;
- nel caso di riscontrate difformità:
 - deve predisporre apposita planimetria dello stato reale dei luoghi con opportuna indicazione grafica delle riscontrate difformità, inserendo la detta planimetria sia in formato ridotto nel testo della relazione in risposta al presente quesito, sia in formato ordinario in allegato alla relazione medesima;
 - deve poi precisare l'eventuale possibilità di sanatoria delle difformità riscontrate ed i costi della medesima secondo quanto di seguito precisato.

In caso di **opere abusive** l'esperto procederà come segue:

anzitutto, verificherà la possibilità di sanatoria c.d. ordinaria ai sensi dell'art. 36 del D.P.R. n. 380 del 2001 e gli eventuali costi della stessa;

in secondo luogo ed in via subordinata, verificherà l'eventuale avvenuta presentazione di istanze di condono(sanatoria c.d. speciale), precisando:

• il soggetto istante e la normativa in forza della quale l'istanza di condono sia stata presentata (segnatamente, indicando se si tratti di istanza ai sensi degli artt. 31 e seguenti della legge n. 47 del 1985; oppure ai sensi dell'art. 39 della legge n. 724 del 1994; oppure ai sensi dell'art. 32 del D.L. n. 269 del 2003 convertito in legge n. 326 del 2003);

- lo stato della procedura presso gli uffici tecnici competenti (pareri; deliberazioni; ecc.);
- i costi della sanatoria e le eventuali oblazioni già corrisposte e/o ancora da corrispondersi;
- la conformità del fabbricato ai grafici di progetto depositati a corredo dell'istanza (segnalando, anche in tal caso graficamente, le eventuali difformità);

in terzo luogo ed in via ulteriormente subordinata, verificherà inoltre – ai fini della domanda in sanatoria che l'aggiudicatario potrà eventualmente presentare – se gli immobili pignorati si trovino o meno nelle condizioni previste dall'art. 40, comma 6, della legge n. 47 del 1985 o dall'art. 46, comma 5 del D.P.R. n. 380 del 2001 (già art. 17, comma 5, della legge n. 47 del 1985).

A quest'ultimo riguardo, l'esperto deve:

- determinare la data di edificazione dell'immobile secondo le modalità sopra indicate;
- chiarire se in ragione della data di edificazione come sopra determinata o comunque delle caratteristiche delle opere abusive l'immobile avrebbe potuto beneficiare di una delle sanatorie di cui alle disposizioni di seguito indicate:
 - i. artt. 31 e seguenti della legge n. 47 del 1985 (in linea di principio, immobili ed opere abusivi ultimati entro la data del 1.10.1983 ed alle condizioni ivi indicate);
 - ii.art. 39 della legge n. 724 del 1994 (in linea di principio, opere abusive ultimate entro la data del 31.12.1993 ed alle condizioni ivi indicate);
 - iii.art. 32 del D.L. n. 269 del 2003 convertito in legge n. 326 del 2003 (in linea di principio, opere abusive ultimate entro la data del 31.3.2003 ed alle condizioni ivi indicate);
- verificare la data delle ragioni del credito per le quali sia stato eseguito il pignoramento o intervento nella procedura espropriativa.

 Al riguardo, l'esperto deve far riferimento al credito temporalmente più antico che sia stato fatto valere nella procedura espropriativa (sia dal creditore pignorante, sia da uno dei creditori intervenuti), quale risultante dagli atti della procedura;
- concludere infine attraverso il combinato disposto delle verifiche sopra indicate se ed eventualmente in base a quali delle disposizioni di legge sopra indicate l'aggiudicatario possa depositare domanda di sanatoria.

In tutte le ipotesi di sanatoria di immobili od opere abusive, l'esperto deve indicare – previa assunzione delle opportune informazioni presso gli uffici comunali competenti – i relativi costi.

Ove l'abuso non sia in alcun modo sanabile, l'esperto deve precisare se sia stato emesso **ordine di demolizione dell'immobile**, assumendo le opportune informazioni presso i competenti uffici comunali e quantificare gli oneri economici necessari per l'eliminazione dello stesso.

Infine, l'esperto deve verificare l'esistenza della dichiarazione di agibilitàed acquisire certificato aggiornato di destinazione urbanistica.

Nel caso di mancata risposta da parte degli uffici tecnici competenti entro un tempo ragionevole dalla richiesta inoltrata o comunque di risposta incompleta, l'esperto stimatore depositerà istanza al giudice dell'esecuzione per l'emissione del provvedimento di cui all'art. 213 c.p.c.

Dalle ricerche effettuate presso l'UTC di Gricignano di Aversa, è emerso che l'intero complesso immobiliare di cui fa parte il lotto in parola è stato edificato in forza di **Permesso di Costruire n. 51 del 16.07.2007 con successiva variante presentata nel febbraio 2008**, rilasciati al sig. Omissis Omissis.

Dal confronto dei grafici di progetto, allegati alla predetta variante, con il rilievo dello stato dei luoghi effettuato dalla sottoscritta (vedi allegato), si desume che il progetto approvato non prevedeva la realizzazione dei box al piano interrato. L'UTC ha fornito una SCIA ai sensi dell'art. 19 della L. 241/90 presentata dagli esecutati il 19.06.2014 (prot. n. 4811) per accertamenti di conformità per la "realizzazione di box auto al piano cantinato di un edificio residenziale"; per tale istanza il comune, con nota prot. 3254 del 30.03.2015, ha rilevato che la documentazione presentata era carente, chiedendo numerose integrazioni sia documentali che di versamenti di diritti di segreteria. In seguito, lo stesso esecutato presentava rinuncia a detta SCIA (prot. 14622 del 29.12.2017), senza che il comune producesse ulteriori riscontri in merito.

Pertanto, in conclusione, si può ritenere che il box auto possa essere suscettibile di sanatoria ordinaria ex DPR 380/01 mediante la presentazione di una SCIA per accertamento di conformità; a tal proposito, l'UTC non è stato in grado di comunicare se fosse possibile recuperare l'istanza già presentata dagli esecutati. Si evidenzia, però, che detta istanza dovrebbe riguardare contestualmente tutti i box auto presenti nel piano interrato, ovvero tutti i proprietari di detti garage dovrebbero presentare una SCIA congiunta per accertamento di conformità relativamente a tutte le unità immobiliari presenti al piano interrato

Ad ogni modo, sia per l'eventuale integrazione della SCIA già presentata (carente di tutta la documentazione tecnica e dei versamenti degli oneri) che per la riproposizione di una nuova SCIA (entrambi da presentare relativamente a tutti i box auto), possono stimarsi costi pari a circa €1.000,00, comprensivi di oneri e spese, relativamente al lotto in parola.

La destinazione d'uso dell'immobile, come già rappresentato, è non residenziale ed è compatibile con quella prevista nello strumento urbanistico comunale, nonché con quella espressa dalla suddetta autorizzazione edilizia e con la classe catastale di appartenenza degli immobili (C/6).

Da quanto emerso dalle ricerche effettuate presso l'UTC, sul terreno di sedime del fabbricato non gravano vincoli di alcun genere, censi o livelli.

Sebbene richiesti, l'UTC non è stato in grado di fornire dichiarazione di agibilità del complesso immobiliare.

QUESITO N. 7: indicare lo stato di possesso attuale dell'immobile.

L'esperto stimatore deve precisare se l'immobile pignorato sia occupato dal debitore esecutato o da soggetti terzi.

Nel caso di immobile occupato da **soggetti terzi**, l'esperto deve precisare il titolo in forza del quale abbia luogo l'occupazione (ad esempio: contratto di locazione; affitto; comodato; provvedimento di assegnazione della casa coniugale; ecc.) oppure – in difetto – indicare che l'occupazione ha luogo in assenza di titolo.

In ogni caso, laddove l'occupazione abbia luogo in forza di uno dei titoli sopra indicati, l'esperto deve sempre acquisire copia dello stesso ed allegarlo alla relazione.

Laddove si tratti di contratto di locazione o di affitto, l'esperto deve verificare la data di registrazione, la data di scadenza, l'eventuale data di rilascio fissata o lo stato della causa eventualmente in corso per il rilascio.

Nel caso di immobile occupato da soggetti terzi, l'esperto deve inoltre acquisire certificato storico di residenza dell'occupante.

Nel caso di immobile occupato da soggetti terzi con contratto di locazione opponibile alla procedura (ad esempio, contratto di locazione registrato in data antecedente al pignoramento), l'esperto verificherà se il canone di locazione sia inferiore di un terzo al valore locativo di mercato o a quello risultante da precedenti locazioni al fine di consentire al giudice dell'esecuzione ed all'eventuale aggiudicatario di procedere alle determinazioni di cui all'art. 2923, terzo comma, cod. civ.

Nel caso di immobile occupato da soggetti terzi senza alcun titoloo con titolo non opponibile alla procedura (ad esempio, occupante di fatto; occupante in forza di contratto di comodato; ecc.), l'esperto procederà alle determinazioni di seguito indicate: in primo luogo, quantificherà il canone di locazione di mercato di un immobile appartenente al segmento di mercato dell'immobile pignorato; in secondo luogo, indicherà l'ammontare di una eventuale indennità di occupazione da richiedersi al terzo occupante (tenendo conto di tutti i fattori che possano ragionevolmente suggerire la richiesta di una indennità in misura ridotta rispetto al canone di locazione di mercato, quali a titolo di esempio: la durata ridotta e precaria dell'occupazione; l'obbligo di immediato rilascio dell'immobile a richiesta degli organi della procedura; l'esigenza di assicurare la conservazione del bene; ecc.).

Dal sopralluogo effettuato, congiuntamente al custode giudiziario avv. Giorgia Viola, è emerso che i cespiti pignorati sono nella disponibilità dell'esecutato, come dichiarato dall'avv. presente all'accesso.

L'accesso agli immobili è stato consentito da un delegato dell'esecutato, tale sig. Omissis Omissis, il quale dichiarava di aver depositato momentaneamente, all'interno di tutti gli immobili di via Salvemini, delle attrezzature della propria impresa edile (ponteggi, pannelli in legno, controtelai in ferro, macchinari da costruzione, ecc). Il custode accordava allo stesso sig. Omissis un termine di 60 giorni per lo sgombero di tutti i locali.

QUESITO n. 8: specificare i vincoli ed oneri giuridici gravanti sul bene.

L'esperto deve procedere alla specificazione dei vincoli ed oneri giuridici gravanti sul bene.

In particolare ed a titolo esemplificativo, l'esperto stimatore deve:

- a) verificare in presenza di trascrizioni di pignoramenti diversi da quello originante la presente procedura espropriativa la pendenza di **altre procedure esecutive** relative ai medesimi beni pignorati, riferendo lo stato delle stesse (assumendo le opportune informazioni presso la cancelleria del Tribunale).
 - Nel caso in cui sia ancora pendente precedente procedura espropriativa, l'esperto ne darà immediata segnalazione al giudice dell'esecuzione al fine dell'adozione dei provvedimenti opportuni relativi alla riunione;
- b) verificare in presenza di trascrizioni di domande giudiziali sugli immobili pignorati la pendenza di **procedimenti giudiziali** civili relativi ai medesimi beni pignorati, acquisendo copia dell'atto introduttivo e riferendo circa lo stato del detto procedimento (assumendo le opportune informazioni presso la cancelleria del Tribunale).

 La documentazione così acquisita sarà allegata alla relazione;
- c) acquisire copia di eventuale provvedimento giudiziale di assegnazione al coniuge della casa coniugale;
- d) acquisire copia di provvedimenti impositivi di vincoli storico-artistici;
- e) verificare per gli immobili per i quali sia esistente un condominio l'esistenza di **regolamento condominiale** e la eventuale trascrizione dello stesso;
- f) acquisire copia degli atti impositivi di servitù sul bene pignorato eventualmente risultanti dai Registri Immobiliari.

In particolare, nell'ipotesi in cui sul bene risultino essere stati eseguiti provvedimenti di **sequestro penale** (anche in data successiva alla trascrizione del pignoramento), l'esperto acquisirà – con l'ausilio del custode giudiziario – la relativa documentazione presso gli uffici competenti, depositando copia del provvedimento e del verbale di esecuzione del sequestro (nonché, eventualmente, copia della nota di trascrizione del provvedimento di sequestro), informandone tempestivamente il G.E. per l'adozione dei provvedimenti circa il prosieguo delle operazioni di stima.

In risposta al presente quesito, l'esperto deve inoltre indicare in sezioni separate gli oneri ed i vincoli che restano a carico dell'acquirente e quelli che sono invece cancellati o comunque regolarizzati nel contesto della procedura.

In particolare, l'esperto indicherà:

SEZIONE A: Oneri e vincoli a carico dell'acquirente.

Tra questi si segnalano in linea di principio:

- 1) Domande giudiziali;
- 2) Atti di asservimento urbanistici e cessioni di cubatura;
- 3) Convenzioni matrimoniali e provvedimenti di assegnazione della casa coniugale al coniuge;
- 4) Altri pesi o limitazioni d'uso (es. oneri reali, obbligazioni propter rem, servitù, uso, abitazione, ecc.), anche di natura condominiale;
- 5) Provvedimenti di imposizione di vincoli storico-artistici e di altro tipo.

SEZIONE B: Oneri e vincoli cancellati o comunque regolarizzati nel contesto della procedura.

Tra questi si segnalano:

- 1) Iscrizioni ipotecarie;
- 2) Pignoramenti ed altre trascrizioni pregiudizievoli (sequestri conservativi; ecc.);
- 3) Difformità urbanistico-edilizie (con indicazione del costo della regolarizzazione come determinato in risposta al quesito n. 6 e la precisazione che tale costo è stato detratto nella determinazione del prezzo base d'asta laddove non si sia proceduto alla regolarizzazione in corso di procedura);
- 4) Difformità Catastali (con indicazione del costo della regolarizzazione come determinato in risposta al quesito n. 3 e la precisazione che tale costo è stato detratto nella determinazione del prezzo base d'asta laddove non si sia proceduto alla regolarizzazione in corso di procedura).

Al fine di individuare vincoli e oneri giuridici eventualmente gravanti sui beni, la sottoscritta ha proceduto ad effettuare opportune ricerche presso l'Agenzia delle Entrate (già Conservatoria dei RR.II.), da cui è emerso che le formalità presenti sui cespiti pignorati sono:

✓ TRAS CRIZIONE CONTRO del 06/08/2018 - Registro Particolare 21895 Registro Generale 27786

Pubblico ufficiale TRIBUNALE NAPOLI NORD Repertorio 7294 del 21.06.2018 ATTO ESECUTIVO O CAUTELARE – VERBALE PIGNORAMENTO IMMOBILI

✓ TRAS CRIZIONE CONTRO del 08/03/1999 - Registro Particolare 4151 Registro Generale 5332

Pubblico ufficiale TRIBUNALE Repertorio 34/98 del 20/10/1998 ATTO GIUDIZIARIO - DECRETO DI SEQUESTRO CONSERVATIVO DEI BENI Immobili siti in AVERSA(CE), CESA(CE), GRAZZANISE(CE), GRICIGNANO DI AVERSA(CE)

Documenti successivi correlati:

- 1. Annotazione n. 1321 del 21/06/2000 (DISSEQUESTRO PARZIALE)
- 2. Annotazione n. 1321 del 21/06/2000 (DISSEQUESTRO PARZIALE)
- 3. Annotazione n. 1321 del 21/06/2000 (DISSEQUESTRO PARZIALE)
- 4. Annotazione n. 1321 del 21/06/2000 (DISSEQUESTRO PARZIALE)
- 5. Annotazione n. 307 del 13/02/2001 (DECRETO DI REVOCA (NON ANCORA DEFINITIVO))
- 6. Annotazione n. 307 del 13/02/2001 (DECRETO DI REVOCA (NON ANCORA DEFINITIVO))
- 7. Annotazione n. 307 del 13/02/2001 (DECRETO DI REVOCA (NON ANCORA DEFINITIVO))
- 8. Annotazione n. 307 del 13/02/2001 (DECRETO DI REVOCA (NON ANCORA DEFINITIVO))
- 9. Annotazione n. 491 del 10/03/2001 (DECRETO DEFINITIVO CORTE D'APPELLO)
- 10. Annotazione n. 491 del 10/03/2001 (DECRETO DEFINITIVO CORTE D'APPELLO)
- 11. Annotazione n. 491 del 10/03/2001 (DECRETO DEFINITIVO CORTE D'APPELLO)
- 12. Annotazione n. 491 del 10/03/2001 (DECRETO DEFINITIVO CORTE D'APPELLO)
- 13. Annotazione n. 8126 del 13/09/2007 (CANCELLAZIONE)
- 14. Annotazione n. 8126 del 13/09/2007 (CANCELLAZIONE)
- 15. Annotazione n. 8126 del 13/09/2007 (CANCELLAZIONE)
- 16. Annotazione n. 8126 del 13/09/2007 (CANCELLAZIONE)

✓ TRAS CRIZIONE CONTRO del 08/03/1999 - Registro Particolare 4152 Registro Generale 5333

Pubblico ufficiale TRIBUNALE Repertorio 34/98 del 20/10/1998 ATTO GIUDIZIARIO - DECRETO DI SEQUESTRO CONSERVATIVO DEI BENI Immobili siti in GRICIGNANO DI AVERSA(CE)

Documenti successivi correlati:

- 1. Annotazione n. 1313 del 21/06/2000 (DISSEQUESTRO)
- 2. Annotazione n. 8127 del 13/09/2007 (CANCELLAZIONE)

✓ ISCRIZIONE CONTRO del 24/07/2000 - Registro Particolare 2840 Registro Generale 20982

Pubblico ufficiale TRIBUNALE Repertorio 34 del 11/04/2000 IPOTECA GIUDIZIALE derivante da ORDINANZA EX ART. 3 BIS L. 575/65 Immobili siti in GRICIGNANO DI AVERSA(CE)

Documenti successivi correlati:

- 1. Annotazione n. 1631 del 28/07/2001 (CANCELLAZIONE TOTALE IPOTECA)
- 2. Annotazione n. 8133 del 13/09/2007 (CANCELLAZIONE TOTALE)

✓ ISCRIZIONE CONTRO del 05/08/2008 - Registro Particolare 6327 Registro Generale 37494

Pubblico ufficiale DECIMO OMISSIS Repertorio 64713/8553 del 31/07/2008 IPOTECA VOLONTARIA derivante da CONCESSIONE A GARANZIA DI APERTURA DI CREDITO

Immobili siti in GRICIGNANO DI AVERSA(CE)

Documenti successivi correlati:

- 1. Annotazione n. 6596 del 10/11/2009 (RESTRIZIONE DI BENI)
- 2. Annotazione n. 176 del 14/01/2010 (RESTRIZIONE DI BENI)
- 3. Annotazione n. 190 del 15/01/2010 (RESTRIZIONE DI BENI)
- 4. Annotazione n. 832 del 18/02/2010 (RESTRIZIONE DI BENI)
- 5. Annotazione n. 1381 del 10/03/2010 (RESTRIZIONE DI BENI)
- 6. Annotazione n. 2528 del 27/04/2010 (RESTRIZIONE DI BENI)

Trattasi di una ipoteca gravante sull'immobile sito in Gricignano di Aversa, censito al CT al foglio 6, p.lla 5913 di are 13.87. In calce a detta iscrizione ipotecaria risultano annotamenti di restrizione di beni di unità immobiliari individuate catastalmente con il foglio 6, p.lla 6542 con vari subalterni, diversi da quelli oggetti della procedura in parola

✓ ISCRIZIONE CONTRO del 04/05/2010 - Registro Particolare 3066 Registro Generale 16945

Pubblico ufficiale DECIMO OMISSIS Repertorio 69528/11197 del 30/04/2010 IPOTECA VOLONTARIA derivante da CONCESSIONE A GARANZIA DI MUTUO FONDIARIO

Immobili siti in GRICIGNANO DI AVERSA(CE)

Documenti successivi correlati:

- 1. Annotazione n. 6251 del 10/11/2011 (QUIETANZA E CONFERMA)
- 2. Annotazione n. 6252 del 10/11/2011 (RESTRIZIONE DI BENI)
- 3. Annotazione n. 6253 del 10/11/2011 (RIDUZIONE DI SOMMA)
- 4. Annotazione n. 6254 del 10/11/2011 (FRAZIONAMENTO IN QUOTA)
- 5. Annotazione n. 11048 del 27/11/2014 (RESTRIZIONE DI BENI)
- 6. Annotazione n. 2659 del 12/07/2017 (RESTRIZIONE DI BENI)
- 7. Annotazione n. 19 del 03/01/2018 (RESTRIZIONE DI BENI)

Trattasi di ipoteca volontaria nascente da un contratto di mutuo fondiario a favore della Banca della Campania s.p.a., inizialmente gravante sull'immobile sito in Gricignano di Aversa alla via Campotonico, riportata al CT al foglio 6, p.lle 5019 e 5920. In calce a detta ipoteca risultano diversi annotamenti, tra cui:

- la n. 6252 di restrizione dei beni, limita detta ipoteca al cespite riportato al CF di Gricignano di Aversa, foglio 6, p.lla 6716 sub 1 (<u>non facente parte dei cespiti pignorati in questa sede</u>);

- la n. 6254 di frazionamento in quote per cui l'ipoteca viene frazionata, fra le altre, sulle unità immobiliari censite al CF al foglio 6, p.lla 6716 sub 4 (LOTTO 5 della presente p.e.), sub 5 (LOTTO 6 della presente p.e.), sub 7 (LOTTO 7 della presente p.e.), sub 10 (LOTTO 8 della presente p.e.), sub 11 (LOTTO 9 della presente p.e.).

E' presente in atti l'avviso ex art. 498 c.p.c. al creditore ipotecario Banca della Campania s.p.a. (ora BPER Banca) depositato in data 04.03.2019

✓ TRAS CRIZIONE CONTRO del 23/12/2011 - Registro Particolare 31186 Registro Generale 44226

Pubblico ufficiale Repertorio 4236/2909 del 15/12/2011 ATTO TRA VIVI - ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO EDILIZIO Immobili siti in GRICIGNANO DI AVERSA(CE)

La trascrizione è relativa all'apposizione di un vincolo di inedificabilità apposto dai sigg. Omissis – Omissis, a favore del comune di Gricignano di Aversa, gravante sui beni censiti al CF del medesimo comune al foglio 6, p.lla 1556, sub 17(LOTTO 19)

✓ ISCRIZIONE CONTRO del 20/03/2014 - Registro Particolare 645 Registro Generale 16827

Pubblico ufficiale Repertorio 245030/36307 del 17/03/2014 IPOTECA VOLONTARIA derivante da CONCESSIONE A GARANZIA DI MUTUO Immobili siti in GRICIGNANO DI AVERSA(CE) SOGGETTO TERZO DATORE D'IPOTECA

L'ipoteca grava sul cespite censito al CF di Gricignano di Aversa al foglio 6, p.lla 6542, **sub 3** (LOTTO 10 della presente p.e.).

E' presente in atti l'avviso ex art. 498 c.p.c. al creditore ipotecario

depositato in data 04.03.2019

✓ ISCRIZIONE CONTRO del 20/03/2014 - Registro Particolare 646 Registro Generale 16828

Pubblico ufficiale Repertorio 245031/36308 del 17/03/2014 IPOTECA VOLONTARIA derivante da CONCESSIONE A GARANZIA DI MUTUO Immobili siti in GRICIGNANO DI AVERSA(CE)

SOGGETTO TERZO DATORE D'IPOTECA

L'ipoteca grava sul cespite censito al CF di Gricignano di Aversa al foglio 6, p.lla 6542, **sub 2** (LOTTO 11 della presente p.e.).

E' presente in atti l'avviso ex art. 498 c.p.c. al creditore ipotecario

depositato in data 04.03.2019

✓ IS CRIZIONE del 07/04/2016 - Registro Particolare 1411 Registro Generale 11489
Pubblico ufficiale EQUITALIA SUD S.P.A. Repertorio 2369/2816 del 07/04/2016

IPOTECA CONC.AMMINISTRATIVA/RISCOSSIONE derivante da RUOLO

Documenti successivi correlati:

- 1. Annotazione n. 1756 del 08/05/2018 (RIDUZIONE DI SOMMA)
- 2. Annotazione n. 1411 del 12/04/2019 (RIDUZIONE DI SOMMA)

E' presente in atti l'avviso ex art. 498 c.p.c. al creditore ipotecario Equitalia Sud s.p.a. depositato in data 04.03.2019

✓ TRAS CRIZIONE CONTRO del 06/08/2018 - Registro Particolare 21895 Registro Generale 27786

Pubblico ufficiale TRIBUNALE NAPOLI NORD Repertorio 7294 del 21/06/2018 ATTO ESECUTIVO O CAUTELARE - VERBALE DI PIGNORAMENTO IMMOBILI

Immobili siti in AVERSA(CE), CARINARO(CE), GRAZZANISE(CE), GRICIGNANO DI AVERSA(CE)

Trattasi della trascrizione che ha dato origine alla presente procedura R.G. n. 405-18

✓ TRAS CRIZIONE CONTRO del 24/04/2019 - Registro Particolare 11059 Registro Generale 14196

Pubblico ufficiale UFFICIALE GIUDIZIARIO-TRIBUNALE NAPOLI NORD Repertorio 3968/2019 del08/04/2019

ATTO ESECUTIVO O CAUTELARE - VERBALE DI PIGNORAMENTO IMMOBILI

Immobili siti in AVERSA(CE), CARINARO(CE), GRICIGNANO DI AVERSA(CE) Trattasi della trascrizione che ha dato origine alla procedura R.G. n. 178-19, riunita, con provvedimento di codesto GE, alla p.e. n. 405/18.

Inoltre, la sottoscritta ha effettuato ricerche ipocatastali anche per gli identificativi catastali del lotto (vedi allegati), da cui sono emerse le medesime formalità sopra riportate.

Infine è stato verificato che non sono presenti domande giudiziali, provvedimenti giudiziali di assegnazione al coniuge, provvedimenti impositivi di vincoli storico-artistici, atti impositivi di servitù.

Dalle visure ipocatastali effettuate (vedi allegati) non risultano pignoramenti precedenti

Non è stata rilevata la presenza di sequestri penali gravanti sui beni pignorati.

Relativamente agli oneri e vincoli a carico dell'acquirente e della procedura, la sottoscritta ha provveduto ad elaborare il seguente schema riepilogativo.

ONERI CHE RESTERANNO A CARICO E SPESE DELL'ACQUIRENTE

Dalle ispezioni ipotecarie aggiornate effettuate dalla sottoscritta (vedi allegati) è emerso che sui beni pignorati non gravano <u>oneri che resteranno a carico e spese dell'acquirente</u>, così come elencati nella sezione A del presente quesito.

ONERI DA REGOLARIZZARE A CURA E SPESE DELLA PROCEDURA

Relativamente alle difformità da regolarizzare <u>a cura e spese della procedura</u> si rappresenta che non sono presenti difformità catastali ma urbanistiche:

- ✓ **DIFFORMITÀ CATASTALI**: non presenti
- ✓ **DIFFORMITÀURBANISTICHE**: presenti

Inoltre, sempre a cura e spese della procedura, secondo quanto riportato nella sezione B del presente quesito, dovrà essere regolarizzata le seguenti formalità pregiudizievoli gravanti sulle unità pignorate:

✓ TRAS CRIZIONE CONTRO del 24/04/2019 - Registro Particolare 11059 Registro Generale 14196

Pubblico ufficiale TRIBUNALE NAPOLI NORD Repertorio 3968 del 08.04.2019 ATTO ESECUTIVO O CAUTELARE – VERBALE PIGNORAMENTO IMMOBILI

✓ TRAS CRIZIONE CONTRO del 06/08/2018 - Registro Particolare 21895 Registro Generale 27786

Pubblico ufficiale TRIBUNALE NAPOLI NORD Repertorio 7294 del 21.06.2018 ATTO ESECUTIVO O CAUTELARE – VERBALE PIGNORAMENTO IMMOBILI

QUESITO n. 9: verificare se i beni pignorati ricadano su suolo demaniale.

L'esperto deve procedere alla verifica se i beni pignorati ricadano su suolo demaniale (in particolare per quelli ubicati nei comuni di Castel Volturno, Cellole, Sessa Aurunca, Mondragone), precisando se vi sia stato provvedimento di declassamento o se sia in corso la pratica per lo stesso.

Dalle ricerche effettuate presso l'UTC di Gricignano di Aversa è emerso che l'area su cui insiste il fabbricato non rientra tra i suoli demaniali.

QUESITO n. 10: verificare l'esistenza di pesi od oneri di altro tipo.

L'esperto deve procedere alla verifica se i beni pignorati siano gravati da censo, livello o uso civico e se vi sia stata affrancazione da tali pesi, ovvero se il diritto sul bene del debitore pignorato sia di proprietà o di natura concessoria in virtù di alcuno degli istituti richiamati.

In particolare, l'esperto verificherà laddove possibile — per il tramite di opportune indagini catastali — il titolo costitutivo e la natura del soggetto a favore del quale sia costituito il diritto (se pubblico o privato).

All'uopo, laddove il diritto sia costituito a favore di **soggetto privato** (es. persone fisiche; istituti religiosi privati quali mense vescovili e relativi successori) l'esperto verificherà— acquisendo la relativa documentazione— se sussistano i presupposi per ritenere che vi sia stato acquisto della piena proprietà per usucapione (ad es., laddove l'originario enfiteuta o livellario, od un suo successore, abbia ceduto ad altri per atto tra vivi la piena proprietà del fondo senza fare alcuna menzione degli oneri su di esso gravanti o comunque garantendo l'immobile come libero da qualunque gravame e siano decorsi almeno venti anni dall'atto di acquisto).

Laddove il diritto sia costituito a favore di **soggetto pubblico**, l'esperto verificherà se il soggetto concedente sia un'amministrazione statale od un'azienda autonoma dello Stato (nel qual caso verificherà se sussistano i presupposti per considerare il diritto estinto ai sensi degli artt. 1 della legge n. 16 del 1974 o 60 della legge n. 222 del 1985) oppure a favore di ente locale in forza di provvedimento di quotizzazione ed assegnazione, eventualmente ai sensi della legge n. 1766 del 1927 (acquisendo la relativa documentazione sia presso l'ente locale che presso l'Ufficio Usi Civici del settore B.C.A. della Regione Campania).

In tale ultima ipotesi, laddove dovesse risultare l'assenza di atti di affrancazione del bene, l'esperto sospenderà le operazioni di stima e depositerà nota al G.E. corredata della relativa documentazione.

Dalle ricerche effettuate presso l'UTC di Gricignano di Aversa, nonché presso i competenti uffici regionali, è emerso che l'area su cui insiste il fabbricato non risulta gravata da livelli, censi o usi civici.

QUESITO n. 11: fornire ogni informazione utile sulle spese di gestione dell'immobile e su eventuali procedimenti in corso.

L'esperto deve fornire ogni informazione concernente:

- 1) l'importo annuo delle spese fisse di gestione o manutenzione (es. spese condominiali ordinarie);
- 2) eventuali spese straordinarie già deliberate ma non ancora scadute;
- 3) eventuali spese condominiali scadute non pagate negli ultimi due anni anteriori alla data della perizia;
- 4) eventuali procedimenti giudiziari in corso relativi al cespite pignorato.

Come dichiarato dal delegato dell'esecutato sig. Omissis Omissis, presente all'accesso presso il lotto pignorato, non è costituito alcun condominio presso il "Parco Omissis", laddove le spese di pulizia e manutenzione sono, secondo quanto dichiarato, suddivise bonariamente fra i vari occupanti delle unità immobiliari ivi presenti.

QUESITO n. 12: procedere alla valutazione dei beni.

L'esperto deve indicare il valore di mercato dell'immobile nel rispetto delle definizioni e dei procedimenti di stima di cui agli standard di valutazione internazionali (in particolare: International Valuation Standard IVS; European Valuation Standard EVS) e di cui al Codice delle Valutazioni Immobiliari di Tecnoborsa.

In particolare ed in linea di principio, l'esperto deve utilizzare i metodi del confronto di mercato (Market Approach), di capitalizzazione del reddito (Income Approach) e del costo (Cost Approach), secondo le modalità precisate negli standard sopra citati e giustificando adeguatamente il ricorso all'uno od all'altro metodo in riferimento alle condizioni del caso di specie.

A questo riguardo, l'esperto deve OBBLIGATORIAMENTE procedere alla <u>esplicita specificazione dei dati utilizzati per la</u> <u>stima e delle fonti di acquisizione di tali dati, depositando in allegato alla perizia copia dei documenti utilizzati (ad esempio: contratti di alienazione di altri immobili riconducibili al medesimo segmento di mercato del cespite pignorato; decreti di trasferimento emessi dal Tribunale ed aventi ad oggetto immobili riconducibili al medesimo segmento di mercato del cespite pignorato; dati dell'Osservatorio del Mercato Immobiliare dell'Agenzia delle Entrate; ecc.).</u>

Nel caso di dati acquisiti presso operatori professionali (agenzie immobiliari; studi professionali; mediatori; ecc.), l'esperto deve:

- indicare il nominativo di ciascun operatore interpellato (ad esempio: agenzia immobiliare _____ con sede in _____),
- precisare i dati forniti da ciascun operatore (con indicazione dei valori minimo e massimo comunicati da ciascuno di essi);
- precisare in maniera sufficientemente dettagliata le modalità di determinazione dei dati forniti dall'operatore (attraverso il riferimento ad atti di compravendita; alla data degli stessi; alla tipologia degli immobili oggetto di tali atti: ecc.).

L'esperto potrà inoltre acquisire informazioni ai fini della stima anche presso soggetti che abbiano svolto attività di custode giudiziario e/o professionista delegato alle vendite forzate. In tal caso, l'esperto procederà a reperire i documenti di riferimento (segnatamente, i decreti di trasferimento rilevanti ai fini della stima), che saranno allegati alla relazione di stima.

<u>IN NESSUN CASO L'ESPERTO PUO' LIMITARSI A FARE RICORSO A MERE FORMULE DI STILE QUALI "IN BASE ALLE PERSONALE ESPERIENZA, ALLA DOCUMENTAZIONE ACQUISITA, ECC."</u>

Nella determinazione del valore di mercato l'esperto deve procedere al calcolo delle superfici per ciascun immobile, con indicazione della superficie commerciale, del valore al mq e del valore totale, esponendo analiticamente gli adeguamenti e le correzioni della stima.

A questo riguardo, l'esperto deve precisare tali adeguamenti in maniera distinta per gli oneri di regolarizzazione urbanistica, lo stato d'uso e manutenzione, lo stato di possesso, i vincoli ed oneri giuridici non eliminabili dalla procedura, nonché per eventuali spese condominiali insolute. L'esperto NON DEVE MAI detrarre dal valore di mercato il costo delle cancellazioni delle iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli a carico della procedura (segnatamente: iscrizioni ipotecarie; trascrizioni di pignoramenti; trascrizioni di sequestri conservativi).

Nella determinazione del valore di mercato di immobili che – alla luce delle considerazioni svolte in risposta al quesito n. 6 – siano totalmente abusivi ed in alcun modo sanabili, l'esperto procederà come segue:

nell'ipotesi in cui risulti essere stato emesso ordine di demolizione del bene, l'esperto quantificherà il valore del suolo e dei costi di demolizione delle opere abusive;

nell'ipotesi in cui non risulti essere stato emesso ordine di demolizione del bene, l'esperto determinerà il valore d'uso del bene.

Sulla scorta del valore di mercato determinato come sopra, l'esperto proporrà al giudice dell'esecuzione un **prezzo base d'asta** del cespite che tenga conto delle <u>differenze esistenti al momento della stima tra la vendita al libero mercato e la vendita forzata dell'immobile</u>, applicando a questo riguardo una riduzione rispetto al valore di mercato come sopra individuato nella misura ritenuta opportuna in ragione delle circostanze del caso di specie <u>(misura in ogni caso compresa tra il 10% ed il 20% del valore di mercato)</u> al fine di rendere comparabile e competitivo l'acquisto in sede di espropriazione forzata rispetto all'acquisto nel libero mercato.

In particolare, si osserva all'attenzione dell'esperto come tali differenze possano concretizzarsi:

- nella eventuale mancata immediata disponibilità dell'immobile alla data di aggiudicazione;
- nelle eventuali diverse modalità fiscali tra gli acquisiti a libero mercato e gli acquisti in sede di vendita forzata;
- nella mancata operatività della garanzia per vizi e mancanza di qualità in relazione alla vendita forzata;
- nelle disferenze indotte sia dalle fasi cicliche del segmento di mercato (rivalutazione/svalutazione), sia dalle caratteristiche e dalle condizioni dell'immobile (deperimento fisico, obsolescenze funzionali ed obsolescenze esterne) che possano intervenire tra la data della stima e la data di aggiudicazione;
- nella possibilità che la vendita abbia luogo mediante rilanci in sede di gara.

- 01	
omissis	
omissis	

La dottrina estimativa nazionale ha subito, in particolare negli ultimi dieci anni, una notevole evoluzione sulla base delle profonde innovazioni registratesi sia a livello scientifico che normativo. Ad esempio, sul versante normativo sono numerose le modifiche intervenute nella regolamentazione dell'attività creditizia con Basilea II e III, con la Direttiva 2006/48/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa all'accesso all'attività degli enti creditizi e al suo esercizio.

Sul versante scientifico, la principale spinta propulsiva è costituita dall'affermazione delle best practices internazionali e, in particolare, degli International Valuation Standards (IVS) che si basano su metodologie incentrate sulla qualità sostanziale del prodotto e sulla intellegibilità a livello globale dei procedimenti di stima: Market Comparison Approach o metodo del confronto di mercato, Income Capitalization Approach o metodo finanziario e Cost Approach o metodo del costo (di riproduzione deprezzato).

Il metodo del confronto di mercato o *Market Comparison Approach (MCA)* si basa sulla rilevazione dei dati reali di mercato e delle caratteristiche degli immobili, quali termini di paragone del confronto estimativo. Tale metodo si può applicare a tutti i tipi di immobili per i quali sia disponibile un sufficiente numero di recenti e attendibili transazioni di confronto rilevate nello stesso segmento di mercato dell'immobile da stimare, anche su larga scala, come nel caso di borsini immobiliari (tipo OMI in Italia).

Il procedimento per capitalizzazione del reddito o *Income Capitalization Approach* comprende i metodi di capitalizzazione del reddito, che giungono al valore di mercato considerando la capacità degli immobili di generare benefici monetari. Il procedimento per capitalizzazione del reddito si basa sulla trasformazione del reddito di un immobile in valore capitale attraverso il saggio di capitalizzazione. Tale procedimento è utilizzato quando non è possibile rilevare nel mercato dati sufficienti per applicare il metodo del confronto del mercato oppure nella verifica del valore di mercato ottenuto con gli altri procedimenti.

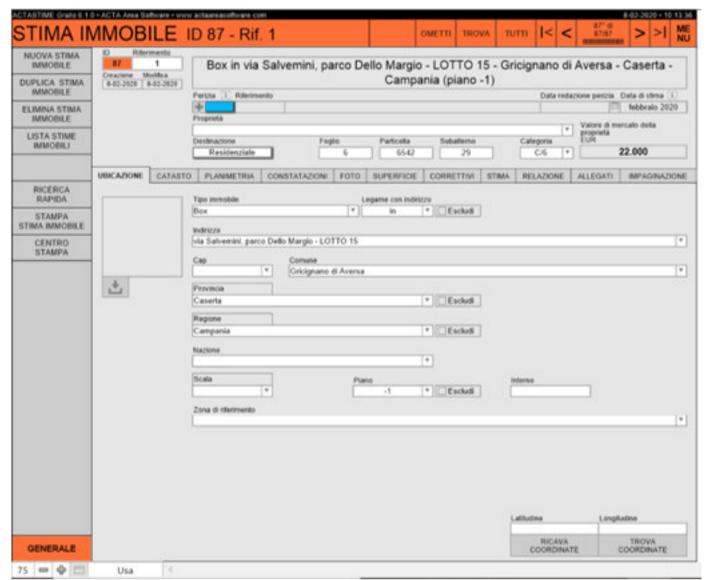
Il metodo del costo o *Cost Approach* mira a determinare il valore di mercato di un immobile attraverso la somma del valore di mercato del suolo edificato e del costo di ricostruzione dell'edificio, eventualmente diminuito del deprezzamento maturato al momento della stima. Tale metodo è utilizzato nella stima di immobili strumentali e speciali, di immobili secondari e di parti accessorie di immobili complessi che presentano un mercato limitato e che spesso mostrano forma e dimensioni specifici per l'uso cui sono adibiti. Il procedimento è diffuso nella stima contabile dei cespiti del patrimonio aziendale.

Nel caso in esame si è scelto di utilizzare il *Market Comparison Approach (MCA)* che, di fatto, è il metodo di stima immobiliare più attendibile e diffuso nel mondo.

Tale metodo, come noto, prende come termine di paragone, nella stima degli immobili, le loro caratteristiche tecnico-economiche (superficie principale e secondarie, stato di manutenzione, impianti tecnologici, ecc.), basandosi, di fatto, sulla rilevazione dei dati immobiliari (prezzi o canoni di mercato e caratteristiche degli immobili). L'applicazione del MCA prevede aggiustamenti sistematici ai prezzi o ai canoni di mercato rilevati, in base alle caratteristiche degli immobili di confronti rispetto alle corrispondenti caratteristiche oggetto di stima.

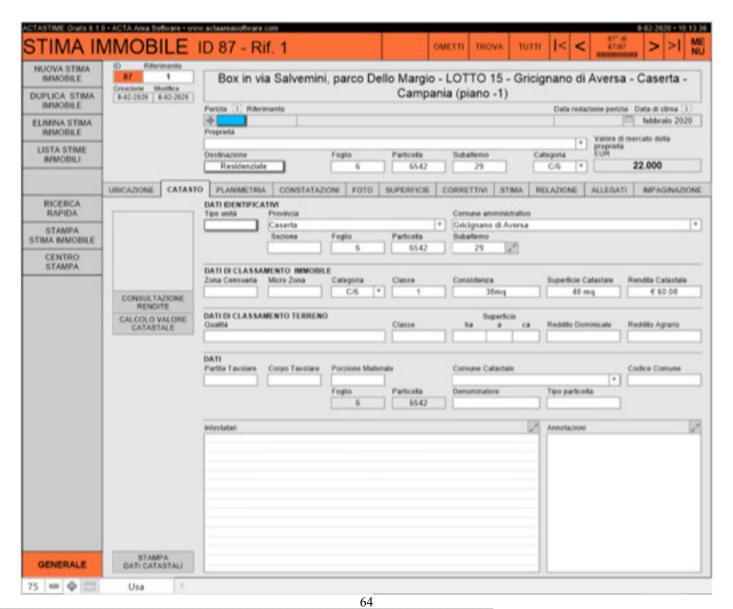
Per la stima è stato utilizzato il software ACTASTIME che, basandosi sugli IVS, consente l'applicazione del metodo MCA per la stima degli immobili.

Di seguito si riportano le schede sintetiche generate da tale software finalizzate alla stima dell'immobile in parola.

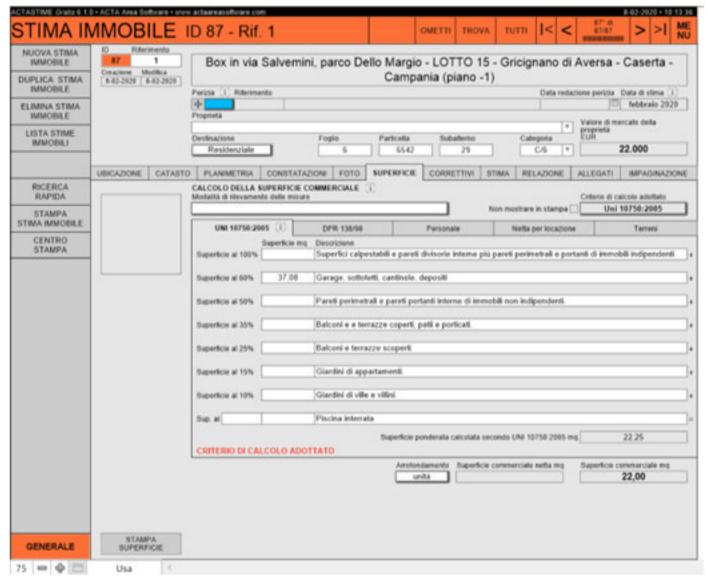


63

Omissis Omissis Cell.: 338/8136324

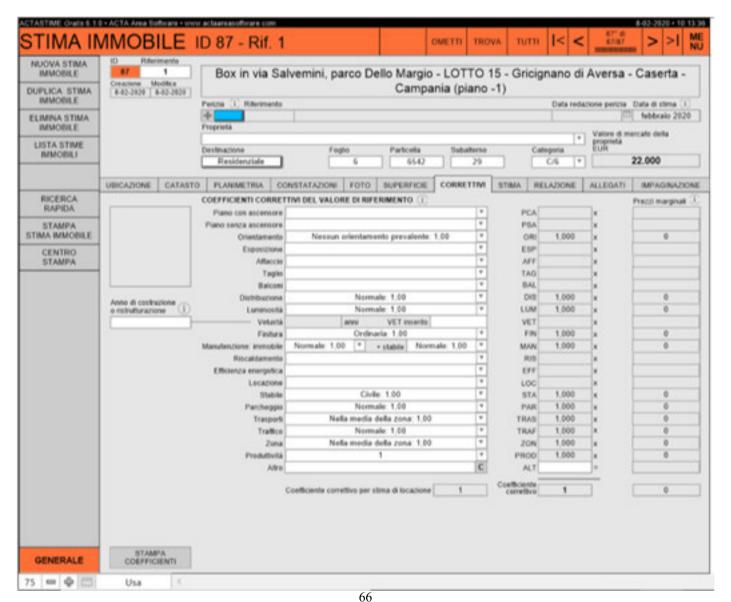


Omissis Omissis Cell.: 338/8136324

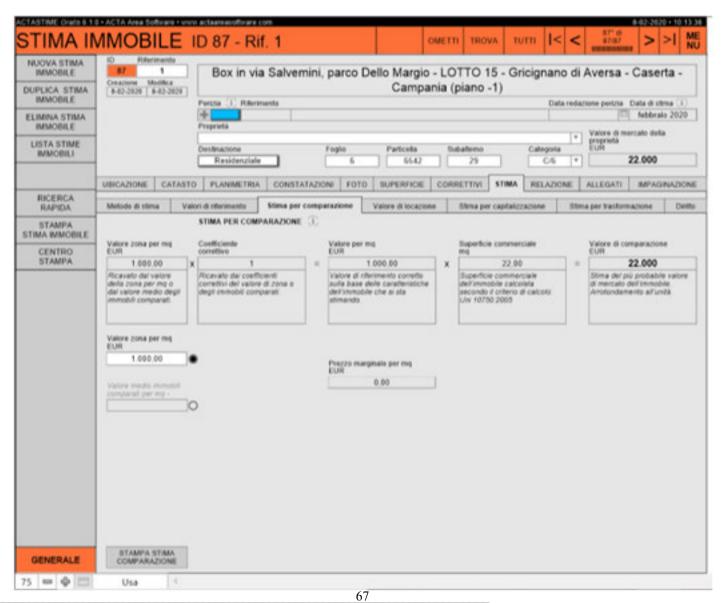


65

Omissis Omissis



Omissis
Omissis



Omissis Omissis Cell.: 338/8136324 Con riferimento all'applicazione del metodo MCA testè presentato, si è fatto riferimento alle quotazioni immobiliari **OMI (Osservatorio Mercato Immobiliare) dell'Agenzia delle Entrate** (ex Catasto), che si riportano per completezza nel seguito.

OSSERVATORIO MERCATO IMMOBILIARE (Agenzia del territorio) Risultato interrogazione: Anno 2019 - Semestre 1

Provincia: CASERTA

Comune: GRICIGNANO DI AVERSA

Fascia/zona:

Centrale/CENTRO URBANO

Codice zona: B5 Microzona: 0

Tipologia prevalente: Abitazioni civili

Destinazione: Residenziale

Tipologia	Stato conservativo	Valore Mercato (€/mq)		Superficie	Valori Locazione (€/mq x mese)		Superficie
	conservativo	Min	Max	(L/N)	Min	Max	(L/N)
Abitazioni civili	Ottimo	1000	1300	L	3,5	4,5	L
Abitazioni civili	Normale	770	1150	L	2,5	3,5	L

- Lo STATO CONSERVATIVO indicato con lettere MAIUSCOLE si riferisce a quello più frequente di ZONA
- Il Valore di Mercato è espresso in Euro/mq riferito alla superficie Netta (N) ovvero Lorda (L)
- Il Valore di Locazione è espresso in Euro/mq per mese riferito alla superficie Netta (N) ovvero Lorda (L)
- La presenza del carattere asterisco (*) accanto alla tipologia segnala che i relativi Valori di Mercato o di Locazione sono stati oggetto di rettifica.
- Per le tipologie Box, Posti auto ed Autorimesse non risulta significativo il diverso apprezzamento del mercato secondo lo stato conservativo
- Per la tipologia Negozi il giudizio O/N/S è da intendersi riferito alla posizione commerciale e non allo stato conservativo dell'unità immobiliare

Nell'applicazione delle quotazioni OMI, si è attribuito un valore di mercato unitario pari a €1000, attese le caratteristiche dell'immobile e il confronto con altri immobili simili nello stesso segmento di mercato.

Dalle schede sopra riportate generate dal software ACTASTIME si desume che il più probabile valore di mercato dell'immobile risulta pari a circa € 22.000,00.

Adeguamenti e correzioni della stima

Come espressamente richiesto dal presente quesito è necessario, a questo punto, procedere analiticamente agli adeguamenti e alle correzioni della stima, precisando tali adeguamenti in maniera distinta per gli oneri di regolarizzazione urbanistica, lo stato d'uso e manutenzione, lo stato di possesso, i vincoli ed oneri giuridici non eliminabili dalla procedura (domande giudiziali, convenzioni matrimoniali o atti di assegnazione della casa coniugale al coniuge, altri pesi o

limitazioni d'uso), nonché per eventuali spese condominiali insolute al fine di indicare, quindi, il valore finale del bene, al netto di tali decurtazioni e correzioni.

A tal proposito si osserva che non sono presenti, come già evidenziato, irregolarità catastali ma urbanistiche aventi un costo di regolarizzazione pari a circa € 1000,00.

Non risultano presenti spese condominiali insolute.

Come richiesto dal GE, infine, in tale sede si procederà alla definizione del prezzo base da proporre a codesto giudice, tenendo conto delle differenze esistenti al momento della stima tra la vendita al libero mercato e la vendita forzata dell'immobile, applicando una riduzione rispetto al valore di mercato come sopra individuato nella misura del 10%, viste le caratteristiche dell'immobile e del relativo segmento di mercato.

Pertanto, la stima del valore dell'immobile può assumersi pari a **euro 19.000,00**, come specificato nella tabella seguente:

VALORE di	DECURTAZIONI	STIMA	RIDUZIONE	PREZZO a
MERCATO (actastime)		DECURTATA	del 10%	BASE d'ASTA
22.000,00 €	1.000,00 €	21.000,00 €	2.100,00 €	18.900,00 €

PREZZO A BASE D'ASTA euro 19.000,00

QUESITO n. 13: procedere alla valutazione di quota indivisa per gli immobili pignorati per la sola quota.

Nel caso il pignoramento abbia ad oggetto una quota indivisa, l'esperto deve procedere alla valutazione della sola quota.

L'esperto deve precisare inoltre se la quota in titolarità dell'esecutato sia suscettibile di separazione in natura (attraverso cioè la materiale separazione di una porzione di valore esattamente pari alla quota).

L'esperto deve infine chiarire già in tale sede se l'immobile risulti comodamente divisibile in porzioni di valore similare per ciascun comproprietario, predisponendo se del caso una bozza di progetto di divisione.

Non si ricade nel caso di pignoramento di quota indivisa, in quanto il pignoramento colpisce la piena proprietà del lotto in capo ad entrambi gli esecutati in regime di comunione dei beni.

QUESITO n. 14: acquisire le certificazioni di stato civile, dell'ufficio anagrafe e della Camera di Commercio e precisare il regime patrimoniale in caso di matrimonio.

In risposta al presente quesito, l'esperto stimatore deve anzitutto indicare la residenza anagrafica del debitore esecutato alla data del pignoramento, nonché alla data attuale, acquisendo e depositando certificato di residenza storico rilasciato dal competente ufficio comunale.

L'esperto deve inoltre acquisire SEMPRE certificato di stato civile dell'esecutato.

In particolare, in caso di esistenza di rapporto di coniugio, l'esperto deve acquisire certificato di matrimonio per estratto presso il Comune del luogo in cui è stato celebrato il matrimonio, verificando l'esistenza di annotazioni a margine in ordine al regime patrimoniale prescelto.

Il regime patrimoniale dell'esecutato deve essere SEMPRE verificato alla luce di tali certificazioni.

L'esperto non può invece fare riferimento ad elementi quali la dichiarazione di parte contenuta nell'atto d'acquisto del cespite.

In ogni caso, in ordine al regime patrimoniale dell'esecutato, qualora dagli elementi complessivamente in atti risulti essere intervenuta sentenza di annullamento del matrimonio oppure di scioglimento o cessazione degli effetti civili oppure di separazione personale e tale sentenza non risulti essere stata annotata a margine dell'atto di matrimonio, l'esperto procederà – laddove possibile – ad acquisire tale sentenza e a verificarne il passaggio in giudicato.

Infine, laddove il debitore esecutato sia una società, l'esperto acquisirà altresì certificato della Camera di Commercio.

All'atto del pignoramento, l'esecutato risiedeva in Gricignano di Aversa, Corso Umberto I, 77, presso il lotto pignorato, dove risiede a tutt'oggi (vedi certificato di residenza storico allegato).

In merito al regime patrimoniale dei coniugi, la sottoscritta ha reperito, presso il comune di Carinaro (comune di celebrazione del matrimonio), l'estratto per riassunto dal registro degli atti di matrimonio, dal quale si evince che i coniugi Omissis Omissis e Omissis Omissis hanno contratto matrimonio in Carinaro in data 06.08.1983, optando per il regime patrimoniale della comunione legale dei beni.

3) DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA.

Alla presente relazione sono allegate $n^{\circ}10$ fotografie a colori, che descrivono tutti gli ambienti interessati.

Il numero di foto è evidentemente rapportato all'estensione ed all'importanza dell'immobile.

Di seguito, si commenta la documentazione fotografica:

	· ·	
Foto n°1-5:		Viste esterne dell'immobile
	Foto n°6-10:	Viste interne dell'immobile

4) CONCLUSIONI.

Rimandando al paragrafo $n^{\circ}2$ della presente relazione per le risposte esaurienti ai quesiti

formulati dalla S.V.I. nel mandato conferitogli, nel prosieguo si riportano, in maniera sintetica, i

principali elementi emersi dai quesiti di cui sopra.

Attese le caratteristiche morfologiche e funzionali dei cespiti pignorati, nonché la potenziale

maggiore appetibilità degli stessi, la sottoscritta, ritiene di dover raggruppare gli stessi in n.16 lotti per la vendita, come di seguito indicato, facendo partire la numerazione dal 4, atteso che i primi 3

lotti sono stati già oggetto della perizia precedentemente depositata dalla scrivente:

LOTTO 4 - Piena proprietà di terreno con sovrastante tettoia sito nel comune di Gricignano di

Aversa, riportato in C.T. del medesimo comune al foglio 6, particella 6298, Seminativo Arborato,

classe 1, superficie 748 mq, reddito dominicale € 22,79- reddito agrario € 9,08.

LOTTO 5 - Piena proprietà di villetta a schiera sviluppantesi tra piano interrato, terra, primo e

secondo sita nel comune di Gricignano di Aversa (CE) alla via Campotonico, riportata in C.F. del

medesimo comune al foglio 6, particella 6716, sub 4cat. A/2, classe 3, consistenza 8,5 vani, sup.

catastale 225mq, rendita € 526,79.

LOTTO 6 - Piena proprietà di villetta a schiera sviluppantesi tra piano interrato, terra, primo e

secondo sita nel comune di Gricignano di Aversa (CE) alla via Campotonico, riportata in C.F. del

medesimo comune al foglio 6, particella 6716, sub 5cat. A/2, classe 3, consistenza 8,5 vani,

sup.catastale 225mq, rendita € 526,79.

LOTTO 7 – Piena proprietà di villetta a schiera sviluppantesi tra piano interrato, terra, primo e

secondo sita nel comune di Gricignano di Aversa (CE) alla via Campotonico, riportata in C.F. del

medesimo comune al foglio 6, particella 6716, sub 7, cat. A/2, classe 3, consistenza 8,5 vani, sup.

catastale 207mg, rendita € 526,79.

LOTTO 8 - Piena proprietà di villetta a schiera in corso di costruzione sviluppantesi tra piano

interrato, terra, primo e secondo sita nel comune di Gricignano di Aversa (CE) alla via

Campotonico, riportata in C.F. del medesimo comune al foglio 6, particella 6716, sub 10, in corso

di costruzione.

73

LOTTO 9 - Piena proprietà di villetta a schiera in corso di costruzione sviluppantesi tra piano

interrato, terra, primo e secondo sita nel comune di Gricignano di Aversa (CE) alla via

Campotonico, riportata in C.F. del medesimo comune al foglio 6, particella 6716, sub 11, in corso

di costruzione.

LOTTO 10 - Piena proprietà di box auto al piano terra con cortile esclusivo (allo stato

inaccessibile con autovettura e utilizzato come locale di deposito) sito nel comune di Gricignano di

Aversa (CE) alla via Salvemini, Parco Omissis, riportato in C.F. del medesimo comune al foglio 6,

particella 6542, sub 3,cat C/6,classe 4, consistenza 174 mq,sup. catastale 192 mq, rendita € 467,29.

LOTTO 11 - Piena proprietà di box auto al piano terra con cortile esclusivo (allo stato

inaccessibile con autovettura e utilizzato come locale di deposito) sito nel comune di Gricignano di

Aversa (CE) alla via Salvemini, Parco Omissis, riportato in C.F. del medesimo comune al foglio 6,

particella 6542, sub 2,cat C/6,classe 4, consistenza 165 mq,sup. catastale 193 mq, rendita € 443,12.

LOTTO 12 - Piena proprietà di box auto al piano interrato sito nel comune di Gricignano di

Aversa (CE) alla via Salvemini, Parco Omissis, riportato in C.F. del medesimo comune al foglio 6,

particella 6542, sub 34,cat C/6,classe 1, consistenza 28 mq,sup. catastale 31 mq, rendita € 44,83.

LOTTO 13 - Piena proprietà di box auto al piano interrato sito nel comune di Gricignano di

Aversa (CE) alla via Salvemini, Parco Omissis, riportato in C.F. del medesimo comune al foglio 6,

particella 6542, sub 33,cat C/6,classe 1, consistenza 25 mq,sup. catastale 27 mq, rendita € 40,03.

LOTTO 14 - Piena proprietà di box auto al piano interrato sito nel comune di Gricignano di

Aversa (CE) alla via Salvemini, Parco Omissis, riportato in C.F. del medesimo comune al foglio 6,

particella 6542, sub 32,cat C/6,classe 1, consistenza 25 mq,sup. catastale 28 mq, rendita € 40,03.

LOTTO 15 - Piena proprietà di box auto al piano interrato sito nel comune di Gricignano di

Aversa (CE) alla via Salvemini, Parco Omissis, riportato in C.F. del medesimo comune al foglio 6,

particella 6542, sub 29,cat C/6,classe 1, consistenza 38 mg,sup. catastale 42 mg, rendita € 60,84.

74

LOTTO 16 - Piena proprietà di appezzamento di terreno costituito da due fondi contigui siti nel

comune di Carinaro, riportati in C.T. del medesimo comune al foglio 6, particella 5486, qualità

seminativo arborato, superficie 1.386 mq, R.D. 37,94 R.A.16,11 e foglio 6, particella 5487, sub

14, qualità seminativo arborato, superficie 866 mg, R.D. 23,70, R.A.10,06.

LOTTO 17 - Piena proprietà di appartamento al piano terzo sito nel comune di Gricignano di

Aversa (CE) al Corso Umberto, riportato in C.F. del medesimo comune al foglio 6, particella 1556,

sub 9,cat. A/2, classe 2, consistenza 7,5 vani, sup. catastale 193mq, rendita € 387,34.

LOTTO 18 - Piena proprietà di porzione di locale commerciale al piano terra sita nel comune di

Gricignano di Aversa (CE) al Corso Umberto, riportati in C.F. del medesimo comune al foglio 6,

particella 1556, sub 3cat. C/1, classe 1, consistenza 59 mq, sup. catastale 68mq, rendita € 594,18.

LOTTO 19 - Piena proprietà di villa in corso di costruzione articolata tra piano interrato, terra,

primo e secondo con cortile esclusivo sita nel comune di Gricignano di Aversa (CE) al Corso

Umberto, identificata attualmente con dati catastali riferiti a degli immobili demoliti ovvero C.F. del

medesimo comune al **foglio 6, particella 1556, sub 17,**cat. A/4, classe 4, consistenza 4,5 vani, sup.

catastale 141mq, rendita € 209,17.

LOTTO 15

Il lotto oggetto di pignoramento è costituito da un box auto al piano interrato ubicato nel

comune di Gricignano di Aversa, in via Salvemini, parco Omissis

Il locale pignorato è costituito da un box auto di circa 37mq posto al piano interrato, accessibile dalla corsia condominiale, a sua volta raggiungibile da una rampa carrabile che si apre

su via Salvemini presidiata da un cancello carrabile ad apertura automatizzata. Il box è indentificato

con il numero di interno 13; esso fa parte di un complesso residenziale denominato "Parco Omissis" che comprende un piano interrato (in cui si trovano altri box auto) e n.3 piani fuori terra

adibiti prevalentemente a civili abitazioni.

Dalle ricerche effettuate presso l'Agenzia delle Entrate di Caserta è emerso che i cespiti

pignorati facenti parte del lotto sono attualmente riportati al C.F. del comune di Gricignano di

Aversa, come di seguito indicato:

box auto al piano interrato sito nel comune di Gricignano di Aversa (CE) alla via Salvemini,

Parco Omissis, riportato al foglio 6, particella 6542, sub 29, cat C/6, classe 1, consistenza

38 mq, sup. catastale 42 mq, rendita € 60,84.

Il tutto risulta intestato catastalmente a:

- **OMIS S IS Omissis**, nato a GRICIGNANO DI AVERSA il omissis, Proprieta` per 500/1000;
- **OMISSIS Omissis**, nata a CARINARO il omissis, **Carrollo della Carrollo della C**

Dal sopralluogo effettuato, congiuntamente al custode giudiziario avv. Giorgia Viola, è emerso che i cespiti pignorati sono nella disponibilità dell'esecutato, come dichiarato dall'avv. presente all'accesso.

L'accesso agli immobili è stato consentito da un delegato dell'esecutato, tale sig. Omissis Omissis, il quale dichiarava di aver depositato momentaneamente, all'interno di tutti gli immobili di via Salvemini, delle attrezzature della propria impresa edile (ponteggi, pannelli in legno, controtelai in ferro, macchinari da costruzione, ecc). Il custode accordava allo stesso sig. Omissis un termine di 60 giorni per lo sgombero di tutti i locali.

Si riporta nel seguito un <u>prospetto sintetico</u> dei beni pignorati, così come richiesto nell'ambito del presente quesito:

LOTTO 15: – Piena proprietà di box auto posto a piano interrato, sito in Gricignano di Aversa (CE), via Salvemini, parco III box auto ha una superficie di circa 37mq ed un'altezza interna di circa 3,15m; è riportato nel CF di Gricignano di Aversa al foglio 6, particella 6542, sub 29, cat C/6, classe 1, consistenza 38 mq, sup. catastale 42 mq, rendita € 60,84; confina con altra unità immobiliare censita al foglio 6 p.lla 6542 sub 30 a nord, con corsia di manovra comune censita al foglio 6 p.lla 6542 sub 1 ad ovest, con altra unità immobiliare censita al foglio 6 p.lla 6542 sub 31 ad est e con terrapieno a sud; il descritto stato dei luoghi corrisponde alla consistenza catastale; vi è Permesso di Costruire n. 51 del 16.07.2007 con successiva variante presentata nel febbraio 2008, cui non è conforme lo stato dei luoghi, per la realizzazione dei box auto al piano interrato, tale difformità si ritiene sanabile ex DPR 380/01 mediante la presentazione di una SCIA; non risulta ordine di demolizione

PREZZO BASE euro 19.000,00

L'immobile non ricade su aree demaniali.

Non sono emersi "livelli", "censi" dagli atti di Conservatorie o catastali.

Nella speranza di aver risposto in modo esauriente ai quesiti formulati, rassegno la presente relazione, restando a disposizione della S.V.I. per qualsiasi chiarimento dovesse rendersi necessario.

Si allegano alla presente:

All. nº1: verbali di sopralluogo redatti dal custode giudiziario;

All. n°2: rilievo fotografico;

All. n°4: visure catastali storiche e planimetrie catastali;
All. n°5: copia della documentazione rilasciata dall'UTC di Gricignano di Aversa;

All. n°6: documentazione ipocatastale;

All. n°7: copia dell'atto di provenienza del bene; All. n°8: doc stato civile.

L'esperto stimatore

fragen Color

77